

2024 Bilancio di Sostenibilità CARPINA

CARVICO

**Bilancio di Sostenibilità
2024**

Indice

	Lettera agli Stakeholder	5
	Nota metodologica	7
1.	Chi siamo	9
	1.1 La nostra storia Highlights	10
	1.2 I prodotti Carvico	12
2.	Il nostro approccio alla sostenibilità	15
	2.1 I nostri Stakeholder	16
	2.2 L'analisi di materialità e gli impatti ESG	18
3.	Governance, etica e integrità	21
	3.1 Etica e governance	22
	3.2 Assetti societari	24
	3.3 Performance economica	28
	3.4 Digitalizzazione e sicurezza informatica	29
4.	Responsabilità ambientale	31
	4.1 Riduzione dell'impatto ambientale ed efficientamento energetico	32
	4.2 Emissioni e lotta al cambiamento climatico	36
	4.3 Risorse idriche	38
	4.4 Rifiuti	40
	4.5 Uso responsabile dei materiali	41
5.	Responsabilità sociale	45
	5.1 Le nostre persone	46
	5.2 La formazione in Carvico	50
	5.3 Salute e sicurezza dei lavoratori	51
6.	Qualità del prodotto e R&D	55
	6.1 L'attenzione alla qualità	56
	6.2 Gli impegni di Carvico in Ricerca e Sviluppo	58
7.	La catena del valore	61
8.	Supporto alle comunità locali	65
	Indice degli indicatori GRI	68



Lettera agli Stakeholder

È con orgoglio e senso di responsabilità che vi presentiamo il nostro secondo Bilancio di Sostenibilità.

Lo scorso anno abbiamo voluto raccontarci per la prima volta, condividendo il nostro percorso, la nostra visione e soprattutto il nostro impegno verso una sostenibilità concreta e quotidiana.

In questi dodici mesi, ciò che era un'espressione di valori si è trasformata sempre di più in metodo, misurazione ed azione. Abbiamo continuato a fare ciò che ci ha sempre contraddistinto: prenderci cura delle persone, dell'ambiente e della nostra comunità, ma lo abbiamo fatto con maggiore consapevolezza e sistematicità.

Carvico non è solo un'azienda: è stile, etica, missione e coinvolgimento in un senso di responsabilità che va oltre il puro business, un impegno concreto nei confronti del pianeta e di tutti i nostri Stakeholder. Abbiamo rafforzato la nostra governance in ambito ESG, potenziato le nostre attività di monitoraggio e tracciabilità della filiera, investito in innovazione sostenibile, migliorato ulteriormente i nostri indicatori ambientali.

Per noi, il cambiamento non è mai stato una risposta ad un obbligo normativo, ma la conseguenza naturale del nostro modo di essere impresa.

Nel settore moda, oggi più che mai, serve coerenza. Non bastano i progetti "green", serve una trasformazione culturale che metta in discussione le logiche di produzione e di consumo.

Dopo oltre 60 anni Carvico continua ad interrogarsi, ad ascoltare, ad imparare.

La nostra visione responsabile, non è una meta, ma un percorso che si costruisce giorno dopo giorno.

La trasparenza è da sempre il filo conduttore del nostro impegno; raccontare le sfide, non solo i risultati, è parte del nostro modo di essere.

Quindi, questo secondo Bilancio rappresenta un ulteriore passo in avanti verso una condivisione autentica che ci lega ai nostri Stakeholder.

Siamo grati a tutte le persone che rendono possibile questo percorso: collaboratrici e collaboratori, clienti, fornitori, partner, comunità locali. Insieme possiamo continuare a costruire valore, in modo responsabile e duraturo.

Vi invitiamo a leggere questo report non come un elenco di dati e iniziative, ma come un invito a far parte di un cambiamento condiviso come massima espressione della nostra visione.

Perché il futuro, quello vero, si costruisce insieme.



Evalda Carissimi
Direttore Generale
Carvico S.p.A.

Nota metodologica

A partire dall'esercizio 2023, **Carvico S.p.A.** (di seguito anche "Carvico" o "Società" o "Azienda") ha intrapreso un percorso di rendicontazione delle proprie performance ESG, ovvero ambientali, sociali e di governance, tramite la stesura del presente **Bilancio di Sostenibilità** (di seguito anche "Bilancio"). Con il presente documento, giunto alla sua seconda edizione, la Società rinnova il proprio impegno nel descrivere in modo trasparente il profilo aziendale, il modello di governance, le politiche adottate, le iniziative realizzate ed i risultati ottenuti in ambito ESG, aggiornando le informazioni e i dati già rendicontati per il precedente esercizio e riportando le principali evoluzioni e performance registrate nel corso dell'esercizio 2024, in coerenza con le tematiche materiali identificate.

Il presente Bilancio è stato redatto con riferimento ai **Global Reporting Initiative** (GRI) Standard, come indicato nell'**"Indice dei contenuti GRI"** al fine di fornire esaustiva evidenza della correlazione tra tematiche materiali e relativi indicatori GRI. Per quanto riguarda gli Standard Universali GRI 1 (Principi Fondamentali) e GRI 2 (Informativa Generale) è stata adottata la più recente versione del 2021.

In linea con quanto previsto dai GRI Standards, Carvico si è ispirata ai principi di materialità, inclusività degli Stakeholder, contesto di sostenibilità e completezza per la definizione dei contenuti, ai principi di equilibrio, chiarezza, accuratezza, tempestività, comparabilità e affidabilità, per garantire la qualità delle informazioni e l'adeguatezza delle modalità di presentazione.

Le informazioni contenute nel presente Bilancio, la cui rendicontazione è impostata su base annuale, si riferiscono all'anno 2024 (dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024) con riferimento a Carvico S.p.A.

Il presente documento si affianca al bilancio di esercizio, anch'esso redatto annualmente nel medesimo periodo. Inoltre, al fine di permettere la comparabilità dei dati nel tempo, è stato effettuato, dove possibile, il confronto con i dati relativi al biennio che va dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2023.

Al fine di rappresentare correttamente le performance e garantire l'attendibilità dei dati, è stato limitato, per quanto possibile, il ricorso a stime che, se presenti, sono state opportunamente segnalate descrivendone il metodo di calcolo.

La definizione dei contenuti del Bilancio e dei relativi indicatori oggetto di rendicontazione sono stati selezionati a partire dai risultati dell'**analisi di materialità** - eseguita in applicazione dello Standard GRI 3 (Material Topics) - come più dettagliatamente esposto nel paragrafo "L'analisi di materialità e gli impatti ESG".

Il presente Bilancio, in aggiunta, non è soggetto ad Assurance esterna.

Per informazioni relativamente al Bilancio di Sostenibilità di Carvico S.p.A. è possibile rivolgersi al seguente indirizzo mail: sustainability@carvico.com.

1.

Chi siamo

1.1

La nostra storia

Carvico si distingue da oltre **60 anni** per i suoi tessuti tecnici, la sua attenzione alla tecnologia avanzata, la costante ricerca dell'eccellenza qualitativa, la premura per le persone e l'ambiente, oltre che per l'evoluzione continua delle tecnologie impiegate, la qualità dei propri prodotti e la varietà dell'offerta. Sono questi gli elementi che rendono Carvico distinguibile all'interno del suo settore e riconosciuta a livello globale.

Le radici di Carvico affondano saldamente nella **tradizione**, da sempre considerato un valore fondamentale. Queste radici hanno conferito alla Società la solidità necessaria per crescere in modo resiliente, proiettando lo sguardo verso il futuro e affrontando con determinazione ogni sfida.

La conoscenza tramandata di generazione in generazione unita alle **tecnologie avanzate** sviluppate internamente,

hanno conferito a Carvico la capacità di diventare grande e al tempo stesso flessibile. L'abilità di adattare i prodotti alle mutevoli esigenze di mercato e di esplorare nuovi orizzonti ha contribuito inoltre a consolidare la posizione della Società sul mercato mondiale.

Questa mentalità ha permesso di ampliare la presenza globale partendo da una solida base. Attualmente Carvico è riconosciuta come leader nella produzione di tessuti indemagliali ed elasticizzati destinati ai settori Swimwear, Sportswear e Outerwear.

Le **fasi salienti** della **storia** di Carvico sono illustrate nella prossima pagina.

Highlights

-8,1%	di emissioni (Scopo 1 + Scopo 2 Market-Based) prodotte dall'organizzazione rispetto al 2023
100%	di energia elettrica acquistata rinnovabile
7.568.920 Kwh	di energia elettrica autoprodotta tramite cogenerazione
99,9%	di rifiuti destinati al riciclo/riutilizzo
42%	di filati impiegati provenienti da riciclo
39,7%	di donne all'interno dell'organizzazione
99%	dei dipendenti ¹ assunti a tempo indeterminato
100%	dei dipendenti coperti da contrattazione collettiva
2.595	ore di formazione erogate ai dipendenti
53,1%	di fornitori locali
89,4%	valore economico generato e distribuito

1. Con "dipendenti" si intendono quelle persone che hanno un rapporto di lavoro con l'organizzazione (come da Standard GRI 2-7) escludendo quindi categorie quali i lavoratori interinali. Per maggiori informazioni rimandiamo al capitolo 5.

1962

Giuseppe Colnaghi fonda Tessitura di Carvico S.a.s., la prima azienda italiana produttrice di tessuti a navetta specializzata nella tessitura, tintoria e finissaggio.

Anni '70

Con l'avvento dell'elastomero, Carvico passa al mondo dei tessuti indemagliaibili elasticizzati e in pochi anni diventa pioniere e leader Italiano della produzione di tessuti per i costumi da bagno, l'intimo, l'abbigliamento sportivo, l'arredamento e il tempo libero.

2000

La costituzione nel 2001 della Carvico Hong Kong Ltd. e l'apertura del primo magazzino all'estero nel 2002 a Brisbane, in Australia.

2009

Con sede nel Vietnam settentrionale e operativa dal 2009, Hung Yen Knitting & Dyeing Co. Ltd. produce tessuti elastomerici in maglia ad alte prestazioni in nylon e poliestere riciclati e vergini, per costumi da bagno, abbigliamento sportivo e biancheria intima.

2008

Nel 2008 Carvico si espande a Shanghai e viene fondata la Carvico Trading (Shanghai) Co. Ltd.

2005

A seguito della prematura scomparsa del fondatore, sua moglie l'Avvocato Laura Colnaghi Calissoni subentra in tutte le cariche sociali dell'azienda, diventando l'azionista di maggioranza di quello che nel frattempo è diventato un Gruppo.

2010

A partire dal 2010 Carvico approda negli USA con sedi commerciali prima a New York e successivamente anche a Los Angeles.

2012

Anni di grande espansione di investimento in nuove tecnologie, di sperimentazione di nuovi tessuti, di incremento e diversificazione dell'offerta per un confronto sempre aggiornato a livello mondiale.

2017

Alla Presidente e Amministratrice Delegata Laura Colnaghi Calissoni viene conferita la prestigiosa nomina di Cavaliere del Lavoro. Inoltre, viene costituita Carvico Ethiopia PLC, uno stabilimento produttivo alimentato unicamente ad energia rinnovabile e a emissioni zero.

Oggi

Oggi il Gruppo Carvico si consacra simbolo della qualità Made in Italy, distillato di inequivocabile sapere tecnico ed eccellenza stilistica.

2020

Carvico vanta una produzione di tessuti in grado di primeggiare a livello mondiale, consapevole dell'importanza della tradizione così come dello stare al passo col futuro, affrontando sfide sempre nuove.

1.2

I prodotti Carvico

Carvico, affiliata al Sistema Confindustria e al Sistema Moda Italia, rappresenta l'eccellenza nel settore tessile italiano a livello mondiale. Guidata da **tecnologie avanzate** e da un **team di esperti appassionati**, l'Azienda si distingue per la sua storia di innovazione e attenzione al mercato. La produzione di tessuti tecnici di **alta qualità**, curati in ogni dettaglio, è la promessa costante della Società per **soddisfare le diverse esigenze dei clienti**.

La Società produce e commercializza tessuti elastici indemagliaibili in fibre sintetiche per una vasta gamma di settori, tra cui il mare, lo sport, l'athleisure, l'intimo e l'abbigliamento. La produzione di tessuti si basa

principalmente sull'utilizzo di filati rigidi, come poliammide, poliestere e PBT, lavorati con fibre elastomeriche come l'elastan e l'elastolefin.

Carvico fornisce i suoi prodotti ai principali brand del settore tessile, così come a importanti confezionisti del settore dislocati in tutto il mondo.

Nel corso del 2024 Carvico ha confermato il suo modello di business, operando con successo nel proprio settore di competenza con una specifica attenzione alla creazione di tessuti con filo rigenerato.

Tecnici sportivi

Prestazioni migliorate, più durabilità nel tempo

I tessuti tecnico-sportivi vengono costantemente perfezionati, attraverso un continuo percorso di studio, ricerca e sviluppo, per migliorare le loro prestazioni e la durabilità nel tempo. Realizzati con materiali di alta qualità supportano gli atleti offrendo loro compressione muscolare, protezione termica, traspirabilità, comfort e vestibilità eccezionali.

Beachwear

Da oltre 60 anni il punto di forza dell'Azienda

La produzione di tessuti elasticizzati per costumi da bagno è il core business di Carvico, che da oltre 60 anni studia, progetta, seleziona e testa tessuti tecnici dedicati al mondo del beachwear. Materie prime di alta qualità garantiscono così prestazioni ottimali capaci di soddisfare le esigenze estive dei consumatori.

Competition

Tessuti da competizione: versatili e resistenti

Resistenti al cloro, alle creme e agli oli solari, i tecno tessuti da competizione offrono una protezione solare SPF 50+ e mantengono inalterate le prestazioni nel tempo. Questi tessuti garantiscono asciugatura rapida, perfetta vestibilità e ottima durata, anche dopo lunghe sessioni di allenamento.

Abbigliamento

Sperimentazione, stile e innovazione

Oltre all'attività sportiva, ora i tessuti tecnici stanno diventando una tendenza predominante anche nel mondo della moda. Attraverso sperimentazione e ricerca, con l'utilizzo delle più innovative tecnologie, ideiamo nuovi stili con tessuti dalle texture e dai colori che ben si adattano sia all'abbigliamento sportivo sia a quello formale, senza rinunciare a comfort, estetica e praticità.

Fitness

Comfort, bellezza e sostegno muscolare

I tessuti dedicati al mondo fitness offrono perfetta adattabilità al movimento, comfort costante ed estrema piacevolezza al tatto. Grazie ad una costante ricerca e selezione delle migliori materie prime, questi tessuti sono versatili, traspiranti, resistenti al pilling e alle abrasioni. Le loro caratteristiche tecniche assicurano una copertura ideale, una vestibilità perfetta e un'ottima capacità di assecondare ogni gesto atletico.

Intimo

Valorizzare e sostenere tutte le forme, le esigenze e gli stili di vita

I tessuti per l'intimo sono progettati per rispondere a diverse esigenze, estetiche e performative, offrendo una vasta gamma di stili, design, forme e colori. I tessuti per l'intimo combinano comfort e durata, rispondendo a stili più eleganti o sportivi, senza mai compromettere la resa finale del capo e la qualità delle materie prime scelte.

Calzature

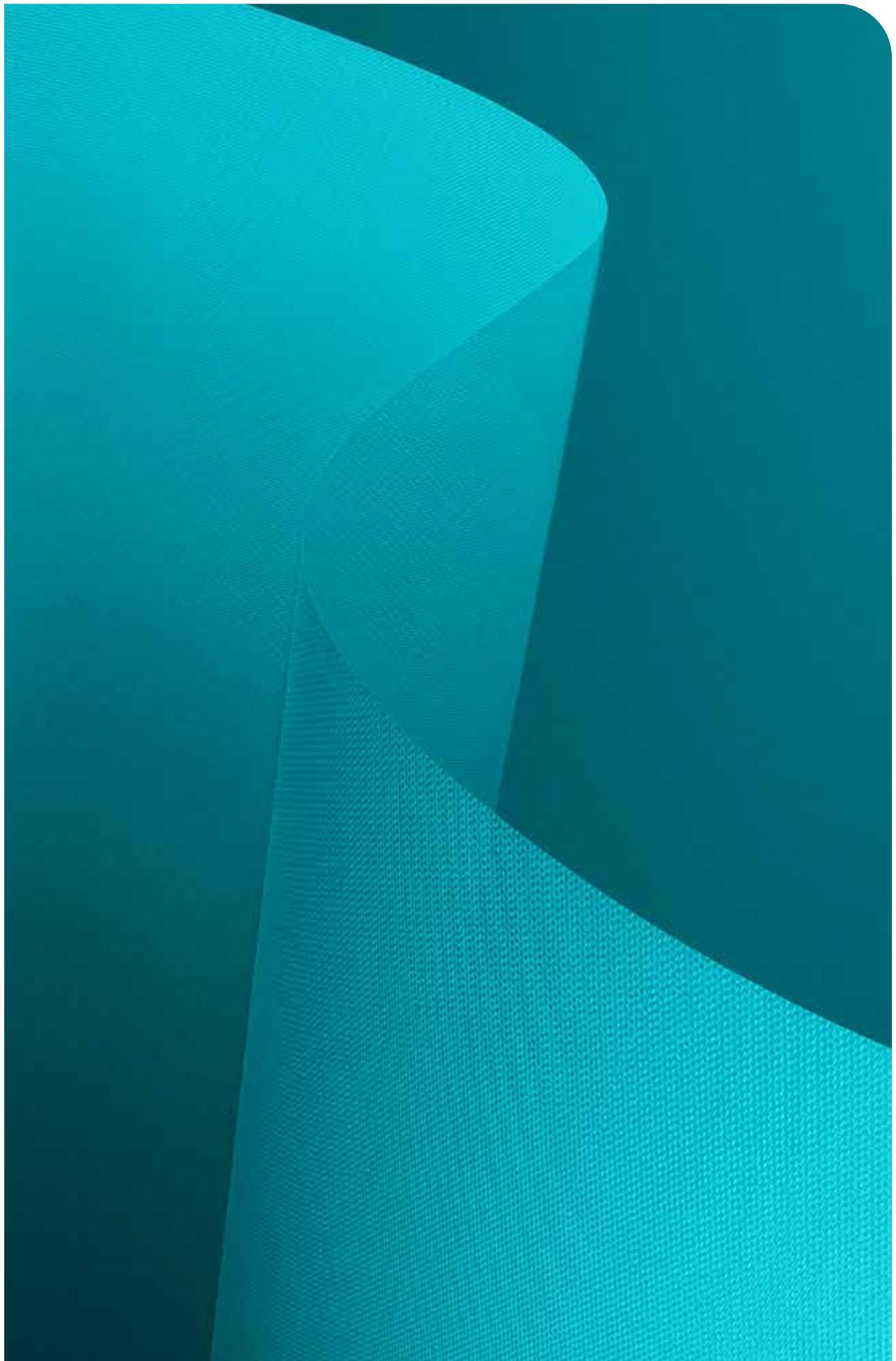
Eccellenti prestazioni per valorizzare il design di ogni prodotto

Altamente tecnologici e modellabili, i tecno-tessuti combinati con altre materie prime danno vita a calzature di alta qualità. Grazie a trattamenti idrorepellenti si garantiscono prestazioni eccellenti che rendono le calzature all'avanguardia, in termini di prestazione, stile e tendenza.

Arredamento

Per ogni stile, ambienti innovativi e di grande impatto

I tessuti arredamento sono pensati per ambienti interni e semi-esterni, ideali per ogni stile. Con caratteristiche tecniche altamente rispondenti, una spiccata versatilità e un'estetica raffinata, offrono una ricca gamma di colori, stampe e texture personalizzabili su richiesta.





2.

Il nostro approccio alla sostenibilità

Le comunità aziendali crescono ed evolvono
grazie al dialogo e al confronto tra le persone

2.1

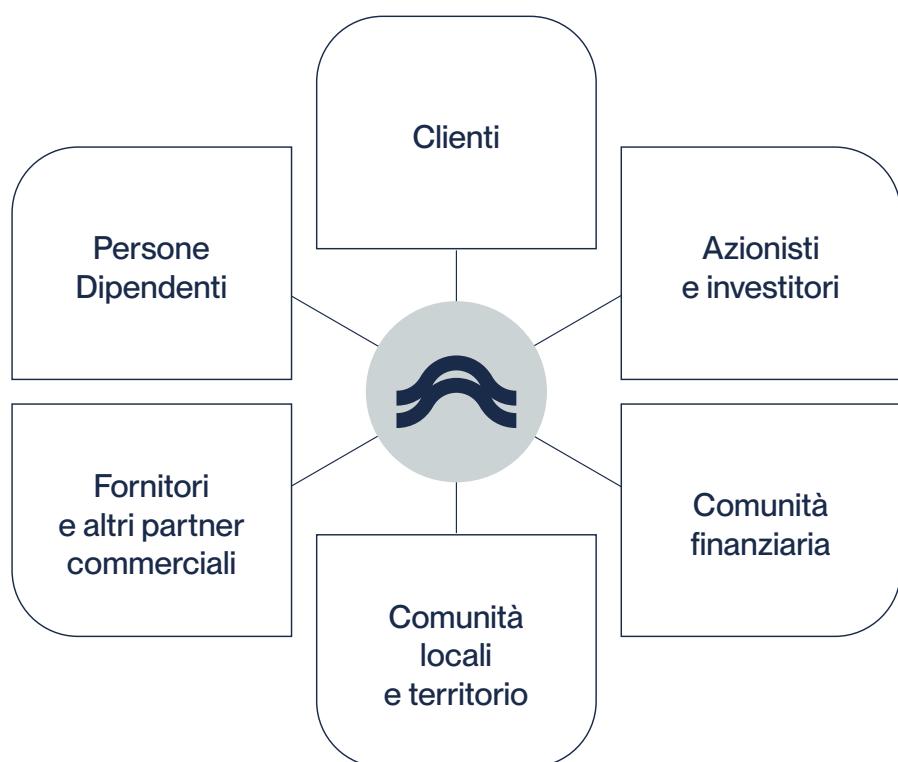
I nostri Stakeholder

Nel contesto della progettazione e gestione delle proprie attività e iniziative, Carvico attribuisce la massima priorità alle **relazioni con i propri Stakeholder**. La Società si impegna con determinazione a instaurare e mantenere un **dialogo trasparente e continuo** sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione. L'obiettivo fondamentale è acquisire una **comprendizione approfondita delle aspettative** e dei requisiti di tutte le parti interessate, al fine di implementare iniziative tese a promuovere uno scambio reciproco e migliorativo.

Carvico riconosce che la sua reputazione, frutto di un consolidato percorso, dipende in maniera determinante dalla collaborazione con gli Stakeholder.

La Società si impegna pertanto a coltivare questa reputazione attraverso un **management inclusivo e partecipativo**, estendendo tale approccio al **coinvolgimento del territorio circostante e dei partner strategici**.

Tramite un workshop tenuto dal management e dal Gruppo di lavoro coinvolto nelle attività di natura ESG, finalizzato ad approfondire la complessa realtà in cui opera Carvico, sono state identificate **10 categorie di Stakeholder** rilevanti per la Società, che direttamente o indirettamente vengono impattati dalle attività dell'Azienda e che, allo stesso tempo, ne influenzano l'operato. Riportiamo di seguito il risultato dell'analisi:



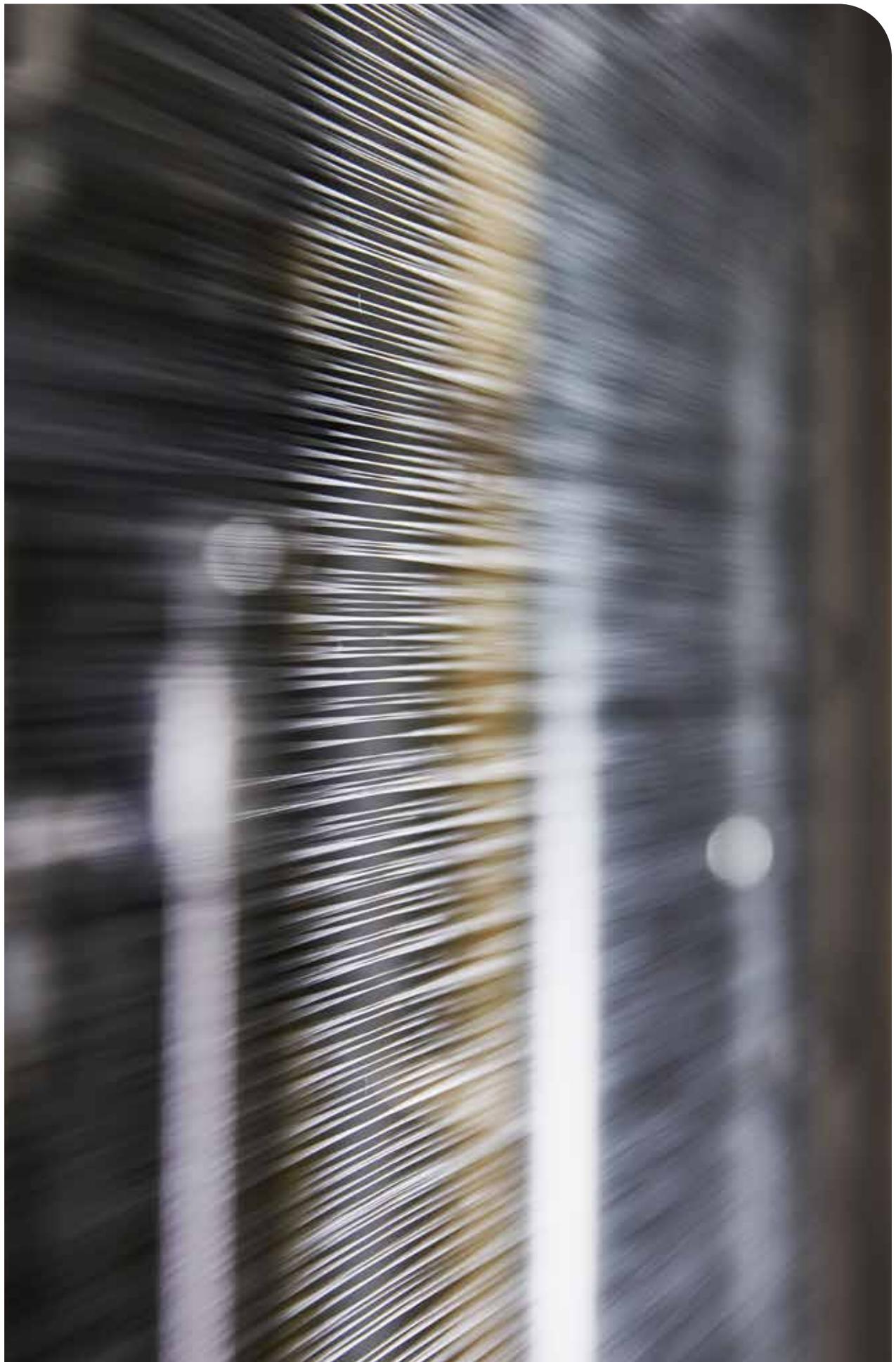
Per quanto concerne i **canali di comunicazione** con le principali categorie di Stakeholder, l'Azienda coinvolge attivamente i propri dipendenti attraverso varie modalità, tra cui quelle più istituzionali, come i sindacati, e tramite comunicazioni condivise con strumenti più informali, come per esempio bacheche, mail e intranet. Inoltre, è attivo un canale di **whistleblowing**, gestito tramite una cassetta di posta ed un indirizzo mail gestito dal Comitato Etico, canali che garantiscono la possibilità di segnalare eventuali violazioni, sollevare preoccupazioni e avanzare richieste specifiche, anche in forma anonima. Carvico garantisce

inoltre a tutte le sue persone periodici incontri informativi sui progressi aziendali. Carvico crede nel bisogno di creare un ambiente di lavoro dove dipendenti si sentano a proprio agio nei comportamenti, nel modo di essere e di esprimersi.

In aggiunta, la Società organizza **riunioni periodiche** con gli azionisti per relazionare riguardo all'andamento dell'Azienda e condivide con i partner più strategici gli obiettivi e i risultati dei prodotti sul mercato. Infine, Carvico si impegna a coinvolgere gli istituti scolastici del territorio per stabilire collaborazioni finalizzate alla formazione dei futuri operatori tessili.

“Gli Stakeholder sono quelle entità o individui che possono ragionevolmente essere influenzati in modo significativo dalle attività, dai prodotti e dai servizi dell'organizzazione o le cui azioni possono ragionevolmente incidere sulla capacità dell'organizzazione di attuare con successo le proprie strategie e raggiungere i propri obiettivi.”

Fonte: GRI Standards, da Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE), Indicazioni dell'OCSE sul dovere di diligenza per la condotta d'impresa responsabile, 2018.



2.2

L'analisi di materialità e gli impatti ESG

Uno dei pilastri fondamentali per la generazione di valore per tutti gli Stakeholder e per la comunità in cui la Società opera, è la gestione responsabile degli aspetti sociali, ambientali e di governance nelle proprie attività operative. Questo processo inizia con una chiara identificazione degli **impatti** generati dalle operazioni aziendali sia sulla comunità interna che su quella esterna.

L'**analisi di materialità** è finalizzata a individuare i temi di **sostenibilità rilevanti** per la Società che vengono di conseguenza rendicontati nel presente Bilancio; tale analisi è stata sviluppata in conformità alle recenti linee guida stabilite dall'organizzazione non-profit Global Reporting Initiative (GRI) nella sua ultima versione del 2021.

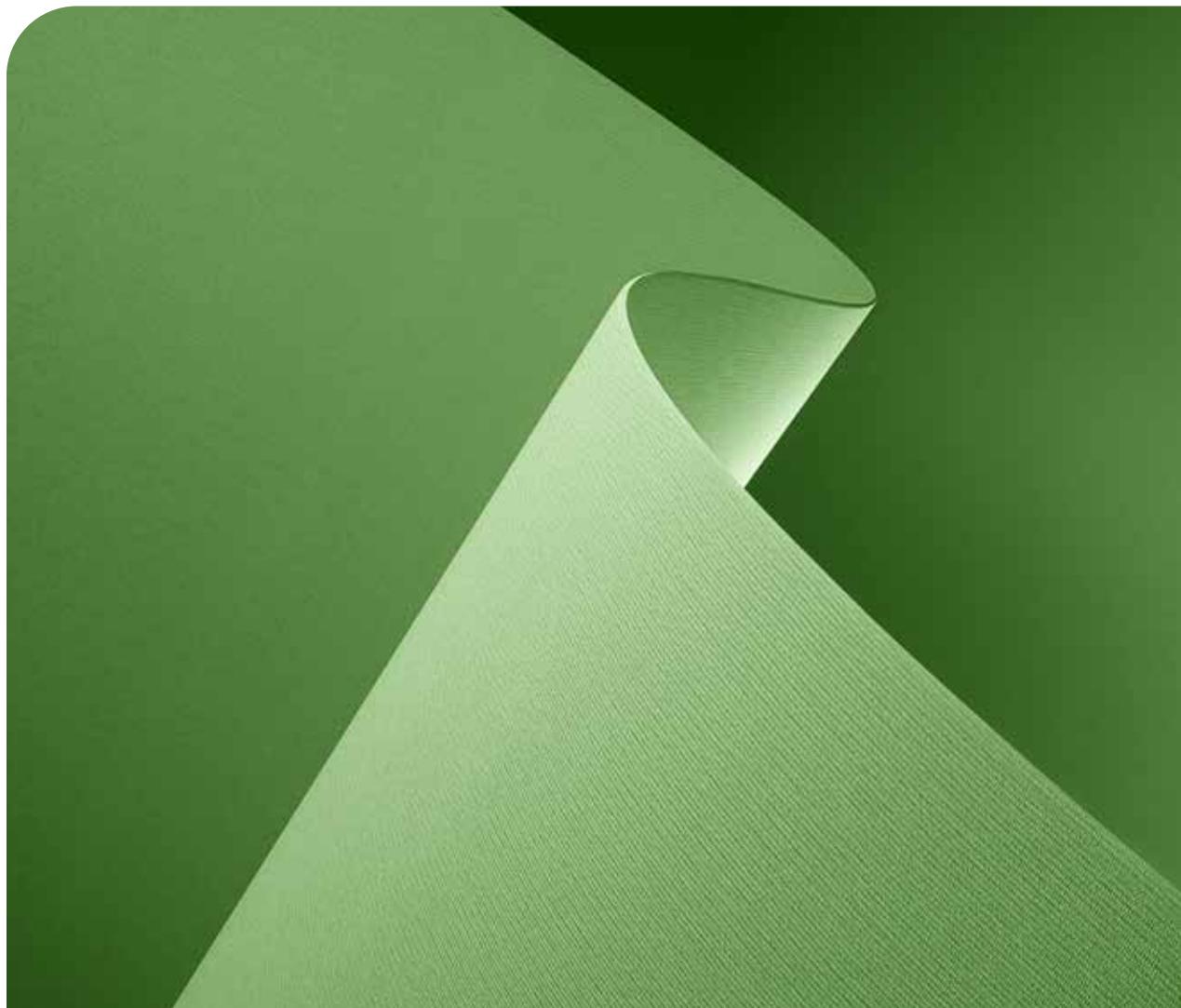
In accordo con le indicazioni fornite allo Standard “**GRI 3: Temi materiali**” versione del 2021, si è proceduto con un'analisi mirata ad identificare gli **impatti economici, ambientali e sociali** significativi (sia positivi che negativi, attuali o potenziali) generati dalla Società sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, compresi quelli sui diritti

umani, nell'ambito delle attività e dei rapporti di business dell'organizzazione stessa. Tali aspetti possono influenzare in modo sostanziale le percezioni e le decisioni degli Stakeholder.

La prima fase del processo di analisi di materialità si è basata su un'**analisi di benchmark** delle aziende operanti nel settore di riferimento, inclusi i principali clienti, fornitori e concorrenti. Lo scopo di quest'attività è stato quello di identificare le attuali tendenze e le migliori pratiche di rendicontazione all'interno del mercato di riferimento.

L'analisi è poi proseguita con la definizione di un elenco di **impatti positivi e negativi, attuali e potenziali**, derivanti dalle attività e dalle relazioni commerciali di Carvico. Successivamente, gli impatti sono stati valutati dai membri del Top Management e dal Gruppo di lavoro ESG durante un **Workshop** dedicato, considerando una scala da 1 (impatto poco rilevante) a 5 (impatto molto rilevante), permettendo la classificazione e la **prioritizzazione** degli impatti più critici, raggruppati poi in temi materiali rendicontati nel presente Bilancio di Sostenibilità.

Segue l'elenco dei temi materiali e dei rispettivi impatti, attorno ai quali è stata sviluppata la struttura del presente documento. Si segnala che i risultati dell'analisi di materialità d'impatto, svolta per l'esercizio 2023, sono stati confermati anche per l'esercizio 2024.



Area ESG	Tematiche materiali	Impatti materiali generati da Carvico S.p.A.	Natura dell'impatto
Ambiente	Emissioni in atmosfera e contrasto al cambiamento climatico	Emissioni dirette e indirette derivanti dalle attività della Società (Scope 1 e 2)	Negativo, attuale
	Efficienza energetica e impiego delle energie rinnovabili	Promozione di iniziative per l'efficientamento energetico	Positivo, attuale
		Consumi di energia	Negativo, attuale
		Utilizzo di fonti energetiche rinnovabili	Positivo, attuale
	Gestione responsabile dei rifiuti	Generazione di rifiuti e scarti tessili	Negativo, attuale
	Economia circolare	Contributo alla circolarità della materia prima utilizzata	Positivo, attuale
	Uso responsabile delle risorse idriche	Prelievo e consumo della risorsa idrica	Negativo, attuale
		Scarichi idrici / contaminazione del suolo e delle acque sotterranee	Negativo, potenziale
Governance	Creazione di valore economico condiviso	Generazione e distribuzione di valore economico	Positivo, attuale
	Gestione responsabile della catena di fornitura	Creazione di una filiera tracciabile	Positivo, potenziale
		Casi di non conformità lungo la catena del valore	Negativo, potenziale
	Etica e integrità di business	Non-compliance normativa	Negativo, potenziale
Sociale	Salute e sicurezza sul lavoro	Infortuni sul luogo di lavoro	Negativo, potenziale
		Malattie professionali sul luogo di lavoro	Negativo, potenziale
	Diversità, pari opportunità e non discriminazione	Discriminazione in termini di responsabilità, compensazione e avanzamento di carriera	Negativo, potenziale
		Creazione di un ambiente di lavoro inclusivo	Positivo, attuale
	Sviluppo e Formazione	Sviluppo e valorizzazione delle competenze dei lavoratori attraverso attività formative	Positivo, attuale
	Attrazione e valorizzazione dei talenti	Perdita del know-how aziendale	Negativo, potenziale
	Gestione responsabile e benessere dei dipendenti	Soddisfazione e benessere dei dipendenti	Positivo, attuale
	Coinvolgimento e supporto alle comunità locali	Impatto sociale positivo sulle comunità locali	Positivo, attuale
		Impatti economici positivi generati sulle comunità locali	Positivo, attuale
Prodotto	Ricerca, sviluppo, innovazione e sostenibilità di prodotto	Sviluppo di tessuti realizzati con materiali rigenerati	Positivo, attuale
		Misurazione dell'impatto ambientale dei prodotti	Positivo, attuale
	Sicurezza, qualità dei prodotti e soddisfazione del cliente	Offerta di prodotti di elevata qualità e durabilità	Positivo, attuale
		Non conformità in ambito di salute e sicurezza di prodotto	Negativo, potenziale
		Soddisfazione dei clienti e delle loro aspettative	Positivo, attuale



3.

Governance, etica e integrità

3.1

Etica e governance

Carvico è una società consolidata, composta da persone unite da una passione profonda, da un forte senso di appartenenza e guidate da una chiara visione basata su principi essenziali condivisi: produrre mantenendo un'alta qualità del **lavoro**, del **prodotto** e del **servizio** cercando di preservare l'ambiente in cui viviamo.

Carvico guida le sue operazioni in aderenza a **valori condivisi** dal Consiglio di Amministrazione, dirigenti, dipendenti e terzi che operano per conto della Società, e che sono formalizzati nel **Codice Etico** della stessa. Questi valori si basano su principi fondamentali di:

- **Integrità e lealtà:** Carvico enfatizza il rispetto delle leggi nei Paesi in cui opera, ponendo la conformità al quadro normativo vigente come principio fondamentale. Vieta ogni comportamento contrario alla legge, sottolineando che la ricerca degli interessi aziendali non giustifica violazioni normative e proibisce attivamente induzioni a comportamenti illeciti.
- **Oonestà e trasparenza:** Carvico impegna relazioni con gli Stakeholder guardando a criteri quali la coerenza, la lealtà e il reciproco rispetto. Il dialogo avviene in modo onesto, trasparente, guidato dai valori aziendali. Tutte le iniziative che vengono intraprese, le comunicazioni effettuate e i rendiconti predisposti costituiscono elementi essenziali della gestione aziendale e sono ispirati dai suddetti valori.
- **Responsabilità sociale:** Carvico si impegna a garantire il rispetto dell'individuo e un ambiente di lavoro favorevole allo sviluppo di ciascuno, consentendo ad ogni persona la possibilità di esprimere al meglio le proprie qualità professionali ed umane. Vieta discriminazioni basate su razza, età, sesso, opinioni, religione, orientamento, nazionalità e salute, promuovendo pari opportunità. Rispetta leggi e contratti per compensi, diritto al lavoro e libertà di associazione. Condanna attivamente sfruttamento, lavoro minorile, lavoro forzato e abusi, vietando dichiarazioni false nei rapporti gerarchici. Inoltre, la Società si impegna a garantire un ambiente di lavoro sicuro, impegnandosi ad azzerare gli infortuni e dedicando risorse alla prevenzione dei rischi.
- **Responsabilità ambientale:** Carvico ha da sempre indirizzato i suoi sforzi verso una responsabilità ambientale tangibile ed efficiente, incentivando il corretto utilizzo delle risorse e riducendo la produzione ed emissione di rifiuti. In tale ambito, per la Società alcuni dei principi cardine sono l'attenzione e il monitoraggio delle performance, la valutazione degli impatti di carattere ambientale e la promozione di una tecnologia adeguata.

Il Codice Etico della Società è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nel maggio 2022, divenendo uno strumento tramite cui definire le norme di comportamento da rispettare, un vero e proprio **“contratto morale”** a cui sono vincolati tutti gli Stakeholder interni ed esterni all'Azienda.

L'organismo preposto alla verifica del rispetto del Codice Etico è il **Comitato Etico**, che resta in carica fino al termine del mandato del Consiglio di Amministrazione che lo ha nominato, riporta al Consiglio di Amministrazione eventuali violazioni commesse dal personale della Società o da controparti esterne ed interviene, se necessario, con le opportune azioni sanzionatorie.

Nel giugno 2023, Carvico ha definito e pubblicato la **procedura anticorruzione** allo scopo di definire le regole di comportamento e integrità morale di tutti coloro che lavorano direttamente (ad esempio i soci, gli amministratori, i sindaci, i consulenti, i fornitori, e i partner che intrattengono rapporti d'affari con la Società), o indirettamente con la Società (ad esempio i subfornitori e i collaboratori dei fornitori), vincolandoli al rispetto della procedura stessa. In particolare, i destinatari devono:

- osservare le disposizioni del Codice Etico della Società;
- esercitare la massima diligenza e rigore nel rispetto delle leggi, sia nazionali che dei Paesi in cui operano, direttamente o tramite i loro rappresentanti;
- mantenere un rapporto corretto e trasparente con tutti gli organi della Pubblica Amministrazione e con tutti gli organi delle Pubbliche Autorità, sia italiane che estere;
- assicurare che tutti i soggetti tenuti all'osservanza della stessa procedura rispettino le leggi e i regolamenti vigenti, prevenendo la commissione di reati e illeciti di qualsiasi natura.

La Società, inoltre, nel corso del 2023 ha introdotto una procedura specifica relativa al **whistleblowing**, in conformità alla nuova disciplina italiana prevista dal Decreto Legislativo n. 24/2023. A tal proposito è stata implementata una nuova piattaforma, utilizzando metodi basati su computer e strumenti di crittografia per garantire l'anonimato del segnalatore, delle persone coinvolte, nonché del contenuto della **segnalazione** e della documentazione correlata. Al Comitato Etico sono rivolte tutte le segnalazioni, incluse quelle relative ad eventuali violazioni del Codice Etico e della procedura anticorruzione, le quali vengono trattate con confidenzialità e riservatezza salvaguardando l'anonimato.

Si evidenzia che, nel corso degli esercizi 2023 e 2024, non sono stati rilevati episodi di corruzione attiva o passiva né casi significativi di non conformità a leggi e regolamenti.

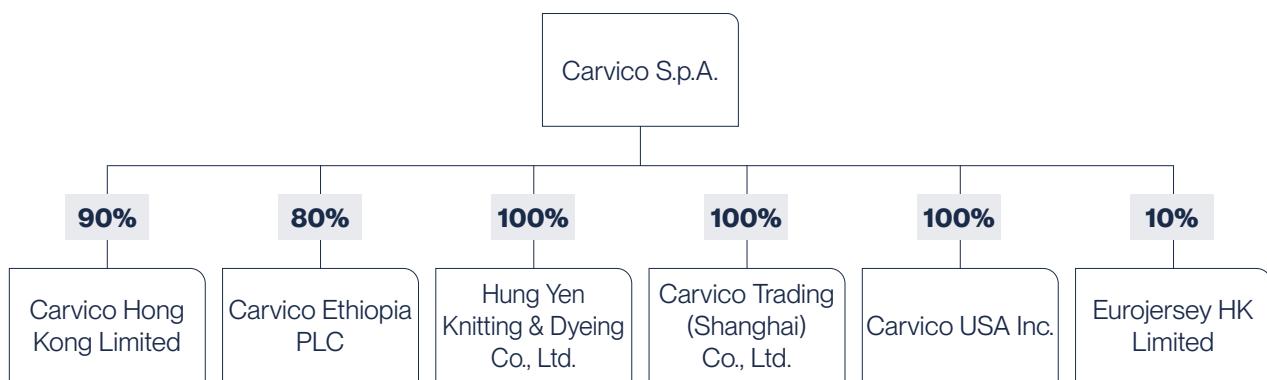


3.2

Assetti societari

Carvico S.p.A., prende il nome dalla città in cui è nata, in provincia di Bergamo, dove ha la propria sede legale, amministrativa e produttiva. La Società ha una presenza consolidata in Italia e una significativa attività di esportazione verso 80 Paesi nel mondo. È controllata interamente da **Finanziaria Il Belvedere S.p.A.**, ma può essere definita una sub-holding in virtù delle sue partecipazioni di controllo in uffici commerciali in USA, Cina e Hong Kong e in società

operative in Vietnam ed Etiopia. La Società, infatti, controlla all'80% Carvico Ethiopia PLC e al 100% Hung Yen Knitting & Dyeing Co. Ltd con sede in Vietnam, entrambe società produttive, oltre che Carvico Trading (Shanghai) Co. Ltd. (100%), società con sede a Shanghai, Carvico USA Inc. (100%), con sede negli Stati Uniti, Carvico Hong Kong Limited (90%) e detiene una partecipazione del 10% in Eurojersey HK Limited, entrambe con sede ad Hong Kong.



Fondata nel 2008 nel Sud-Est asiatico, **Hung Yen Knitting & Dyeing Co. Ltd.**, è una società produttrice di tessuti performanti, partner fidato di importanti marchi globali. La Società sta intraprendendo un importante percorso di sostenibilità basato sul graduale abbandono della dipendenza dai combustibili fossili, prioritizzando l'uso di fonti 100% rinnovabili.

Principali iniziative ESG di Carvico Ethiopia PLC: un focus

Carvico Ethiopia PLC, inaugurata nel 2022, è uno stabilimento tessile innovativo con sede a Kombolcha in Etiopia centro-settentrionale, dotata di macchinari di ultima generazione e caratterizzata da una forte attenzione alla sostenibilità ambientale che si traduce in una produzione responsabile e attenta alle esigenze del territorio. La Società, che si è dedicata fin dalla sua fondazione alla produzione di tessuti indemagliaibili elasticizzati, dal 2024 ha allargato la sua attività anche alla produzione di un tessuto circolare di cotone ed elastomero. Dalla sua fondazione, **Carvico Ethiopia PLC** si è impegnata a:

- implementare misure di carattere ambientale come l'utilizzo di **energia rinnovabile al 100%**, derivante unicamente da fonte idroelettrica, con l'obiettivo di **azzerare le proprie emissioni**;
- rafforzare la responsabilità sociale attraverso **l'impegno nella comunità e nel territorio** in cui opera, attraverso iniziative volte a favorire la **diversità l'inclusione e pratiche lavorative corrette**;
- migliorare le pratiche di governance attraverso la **trasparenza, la responsabilità e l'etica** dei processi decisionali.

La Società comunica lo stato di avanzamento dell'attuazione degli impegni presi all'**Autorità per la protezione e lo sviluppo dell'ambiente, delle foreste e della fauna selvatica dello Stato nazionale dell'Amhara**, istituita nel 2015 con lo scopo di definire politiche, leggi e strategie che permettano alla collettività di contribuire alla sicurezza ambientale, attenzionare la sostenibilità nella conduzione delle attività sociali ed economiche della regione, tutelare, sviluppare e creare un ambiente favorevole alle foreste governative della regione.

Carvico Ethiopia ha ricevuto nel 2024 **numerosi riconoscimenti ufficiali**, a conferma del suo impegno in ambito educativo, ambientale e sociale. Tra questi, il certificato dal Ministero dell'Istruzione per il sostegno attivo agli studenti e alle iniziative educative. Inoltre, la Società ha ottenuto per la quarta volta il **Green Legacy Program Certificate dall'Industrial Park Development Corporation**, un riconoscimento che premia le aziende impegnate nella sostenibilità ambientale e nella conservazione del verde all'interno del parco industriale. Carvico Ethiopia è stata anche riconosciuta come Stakeholder chiave nel programma **BRIDGES**, un progetto di sviluppo e collaborazione tra imprese e comunità locali volto a migliorare le infrastrutture e le condizioni di lavoro nel Kombolcha Industry Park, a cui ha contribuito attivamente tra il 2021 e il 2024. La Società, inoltre, si impegna attivamente nel supporto alla comunità locale attraverso volontariato, partnership e iniziative

benefiche, promuovendo la partecipazione dei dipendenti e sostenendo programmi educativi, sanitari e ambientali; nel complesso, il valore economico delle iniziative a favore del territorio nel 2024 è stato pari a 34.041 €.

Con riferimento all'organico, al 31 dicembre 2024 la Società conta complessivamente **253 dipendenti**, con un incremento del 14,5% rispetto ai 221 registrati al 31 dicembre 2023. Anche per l'anno 2024, tutti i dipendenti sono impiegati con contratto **full-time a tempo indeterminato** e **sono coperti da contrattazione collettiva nazionale**. Inoltre, la Società si avvale del contributo di 7 stagisti.

Per quanto riguarda la composizione di genere, la forza lavoro si suddivide in 139 uomini (circa il 55%) e 114 donne (circa il 45%), dimostrando un **buon equilibrio di genere**.

Sul fronte anagrafico, la popolazione aziendale rimane giovane e dinamica: 152 dipendenti (il 60% del totale) appartengono alla fascia under 30, mentre 101 lavoratori (il 40%) rientrano nella fascia di età compresa tra i 30 e i 50 anni. Questi dati confermano un **profilo aziendale giovane** e in linea con quello registrato nel 2023.

Nel corso del 2024 sono stati registrati **51 ingressi e 19 uscite**, con un bilancio positivo per la crescita dell'organico. Nel medesimo periodo, sono stati registrati 31 infortuni tra i dipendenti, tutti di entità non grave, rispetto ai 12 del 2023.

La Società garantisce ai propri dipendenti una **copertura completa in materia di assistenza sanitaria**, previdenza pensionistica e assicurazione contro l'invalidità, in conformità alle disposizioni di legge vigenti. Questi benefici rappresentano un importante supporto al benessere e alla sicurezza dei lavoratori, assicurando tutela in caso di malattia, pensionamento o eventuali disabilità. Inoltre, la Società offre vantaggi quali **prestitali rimborsabili e bonus annuali**, mentre promuove le opportunità di crescita attraverso promozioni interne e strumenti di fidelizzazione, a sostegno della crescita professionale e della motivazione del personale.

Le ore di **formazione** erogate nell'anno 2024 ammontano a **1.250**, registrando un significativo aumento rispetto alle 974 ore del 2023 (+28,4%). La formazione, erogata principalmente in aula, si concentra sul potenziamento delle capacità dei dipendenti e dei lavoratori attraverso lo sviluppo delle soft skills, con l'obiettivo di accrescere competenze trasversali fondamentali per la crescita personale e professionale.

Infine, si segnala che nel biennio 2023-2024 **non si sono registrati casi di discriminazione all'interno dell'azienda**, confermando l'impegno della Società verso un ambiente di lavoro inclusivo e rispettoso dei diritti di tutti i dipendenti.

Al Consiglio di Amministrazione (“C.d.A.”) di Carvico è affidata la responsabilità amministrativa e gestionale della Società, adottando un sistema di amministrazione tradizionale. Il C.d.A., il cui rinnovo è previsto ogni tre anni, ha competenza su tutto ciò che è espressamente riservatogli per legge e per Statuto. Si riunisce sempre in presenza, sia in occasione delle riunioni statutarie, sia in occasione dei comitati esecutivi, durante i quali, su base bimestrale, viene svolta una dettagliata analisi dell’andamento aziendale a cui partecipano anche il Direttore Generale e il Direttore Amministrativo.

Il C.d.A. di Carvico, responsabile della governance aziendale, al 31 dicembre 2024 risulta costituito da otto membri: la Presidente Laura Colnaghi Calissoni, sei Consiglieri e un Consigliere Delegato componendosi per il 12,5% da donne e per l’87,5% da uomini; il 50% dei membri del C.d.A. rientra nella fascia di età compresa fra i trenta e i cinquant’anni, con il restante 50% facente parte della fascia over cinquanta.

Il **C.d.A.**, attraverso in particolare il ruolo del Consigliere Delegato e del Direttore Generale, è **l’organo che maggiormente influenza il raggiungimento degli obiettivi di**

sostenibilità aziendale. Difatti, approvando il budget aziendale, approva gli investimenti e gli obiettivi economici e patrimoniali, fornendo gli strumenti per perseguire le politiche di sostenibilità. Inoltre, attraverso il ruolo del **Comitato Etico**, il quale si riunisce ogni tre mesi, esercita un controllo sul rispetto del Codice Etico, del Codice di Condotta Fornitori, della procedura anticorruzione e in linea generale su tutti i temi etici.

Il C.d.A. attribuisce **procure** in materia di sicurezza sul lavoro, igiene ed ambiente, oltre che per la gestione ordinaria e straordinaria dell’Azienda. In particolare, il Consigliere Delegato è stato designato come datore di lavoro per la sicurezza e ha ricevuto ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società. Il Direttore Generale, invece, ha ricevuto ampi poteri per l’igiene, la sicurezza e l’ambiente, con la possibilità di delegare tali poteri al Capo Fabbrica e al Responsabile tutela ambientale. Infine, il Presidente del C.d.A. ha concesso procura speciale al Direttore Generale e al Direttore Amministrativo per l’amministrazione ordinaria e straordinaria.

In Carvico, **non sono previste delle norme specifiche riguardanti la remunerazione** dei membri del massimo organo di governo.

Composizione del C.d.A.

Laura Colnaghi Calissoni
(Presidente C.d.A.)

Stefano Eretti
(Consigliere Delegato)

Nino Carlo Colnaghi
(Consigliere)

Costantino Colnaghi
(Consigliere)

Filippo Giorgio Colnaghi
(Consigliere)

Carlo Poletti
(Consigliere)

Achille Colombo
(Consigliere)

Pio De Gregorio
(Consigliere)

Gabriella Gerosa
(Presidente del Collegio Sindacale)

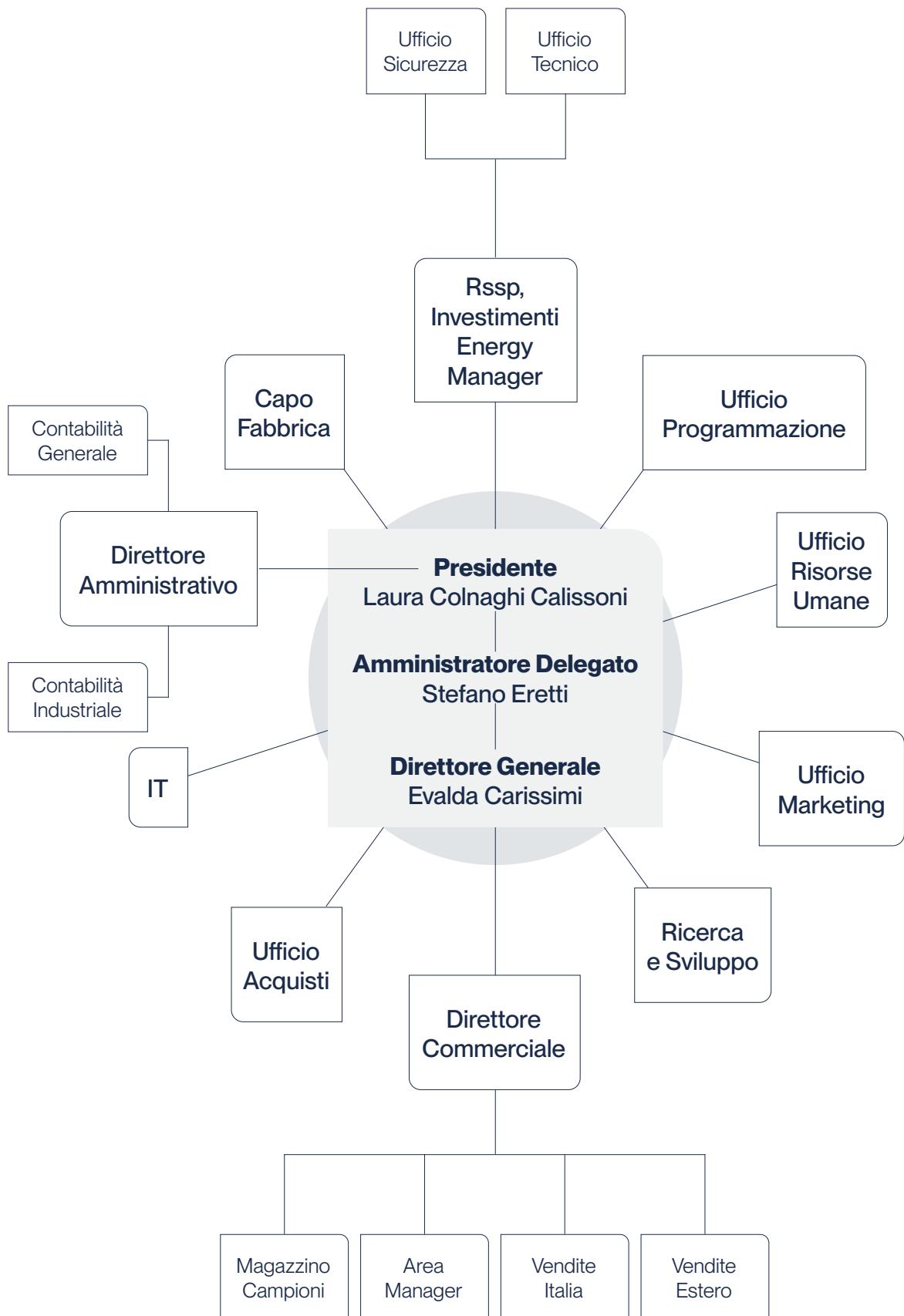
Laura Panzeri
(Sindaca)

Roberto Riva
(Sindaco)

Marco Gerosa
(Sindaco Supplente)

Enrico Rossi
(Sindaco Supplente)

Composizione del Collegio Sindacale



3.3

Performance economica

L'anno 2024 ha visto la mancata ripresa economica attesa in Italia e in Europa, con l'intero anno caratterizzato da stagnazione e una crescita quasi impercettibile. Al contrario, gli Stati Uniti hanno mostrato un'espansione economica superiore alle aspettative, accentuando il divario tra le due sponde dell'Atlantico. A livello globale, la crescita continua a essere ostacolata da fattori geopolitici. La guerra in Ucraina, ormai al terzo anno, rimane una delle principali cause dell'aumento dei costi energetici in Europa, aggravando il quadro economico già fragile. In questo contesto, secondo le stime di Confindustria Moda, il fatturato del comparto della tessitura ha subito un calo, tornando significativamente al di sotto dei livelli del 2018 e 2019. Anche il comparto della tessitura a maglia, di cui fanno parte le società controllate da Carvico S.p.A., ha registrato una contrazione nei primi nove mesi del 2024, confermando la tendenza negativa che ha coinvolto l'intero settore.

In questo scenario si inserisce la situazione economico-finanziaria di Carvico, leader mondiale nel comparto dei tessuti indemagliaibili elasticizzati, che ha registrato un decremento del fatturato del 2,9% sul mercato nazionale e un incremento del 9,7% sui mercati esteri rispetto al 2023. La Società ha comunque generato un **utile netto pari a 6.291 milioni di euro**, oltre che provveduto a effettuare

investimenti finalizzati al continuo miglioramento della qualità e delle tecnologie esistenti, al contenimento dei costi di produzione e all'incremento della produttività. Sono proseguiti anche le attività di ricerca e sviluppo, orientate principalmente all'aggiornamento dei processi produttivi e all'ottenimento di prodotti innovativi con elevati livelli qualitativi.

I dati riportati nella seguente tabella, ottenuti riclassificando le voci del Conto Economico al 31 dicembre 2024, mostrano che la **Società distribuisce l'89,4% del valore generato**, e le categorie che beneficiano maggiormente di questa distribuzione sono i fornitori e i dipendenti. In particolare:

- Ai **fornitori** sono stati distribuiti € 81.548.277 circa il 65% del valore economico generato dalla Società nel 2024.
- La quota destinata al **personale** è pari a € 19.436.871 circa il 15% del valore economico generato da Carvico nel 2024.
- La quota distribuita alla **Pubblica Amministrazione** è stata di € 3.983.564 come somma delle imposte e tasse del periodo.
- Alle **banche e altri finanziatori** vengono destinati € 7.356.954 per effetto degli interessi corrisposti per prestiti e finanziamenti e dei dividendi distribuiti.
- Gli investimenti nella comunità, infine, sono stati pari a € 302.281.

GRI 201-1: Valore economico direttamente generato e distribuito

Valore economico			
	2024	2023	2022
Valore economico direttamente generato	125.987.146 €	119.472.312 €	147.508.321 €
Valore economico distribuito	112.627.947 €	108.715.719 €	130.919.886 €
Costi operativi	81.548.277 €	79.634.147 €	99.393.002 €
Remunerazione dei collaboratori	19.436.871 €	19.159.482 €	20.484.603 €
Remunerazione della pubblica amministrazione	3.983.564 €	2.640.438 €	4.068.733 €
Remunerazione dei finanziatori	7.356.954 €	6.876.266 €	6.627.773 €
Investimenti nella comunità	302.281 €	405.386 €	345.775 €
Valore economico trattenuto	13.359.199 €	10.756.593 €	16.588.435 €
di cui ammortamenti	7.572.948 €	8.182.597 €	8.422.026 €
di cui svalutazioni	5.047.474 €	5.343.944 €	2.211.034 €

3.4

Digitalizzazione e sicurezza informatica

Nel 2024, il Gruppo ha avviato un **percorso strutturato di digitalizzazione** con l'obiettivo di semplificare, automatizzare e rendere più efficienti diversi processi gestionali interni. Tra le principali innovazioni introdotte figura la **digitalizzazione completa del processo di richiesta e autorizzazione di ferie, permessi e variazioni di orario** (uscite anticipate, ingressi posticipati), resa possibile grazie all'integrazione del sistema Zucchetti. Il nuovo flusso consente ai dipendenti di inviare richieste tramite l'applicazione dedicata, con approvazione o eventuale rifiuto da parte del responsabile direttamente sulla piattaforma. Il sistema garantisce maggiore **trasparenza, tracciabilità e velocità**.

Nel corso del 2025, è prevista l'**entrata in funzione di un nuovo sistema digitalizzato per la gestione della mensa aziendale**, che permetterà il conteggio automatico delle presenze e l'eliminazione del monitoraggio manuale. Le attività preparatorie e di sviluppo si sono concluse nel 2024.

Parallelamente all'innovazione dei processi, il Gruppo ha rafforzato il proprio impegno in tema di **cybersecurity**. Tra il 2022 e il 2023 è stato infatti svolto un **assessment sullo stato della sicurezza informatica**, che ha dato avvio a un piano di miglioramento continuo articolato su obiettivi a breve e medio termine.

A seguito dell'analisi iniziale, sono state avviate numerose iniziative, tra cui l'**introduzione progressiva di un sistema di autenticazione a più fattori (MFA)**, attivato nel 2024 per

i dipendenti con smartphone aziendale e completato nel 2025 con l'impiego di strumenti token per tutti gli altri utenti, al fine di aumentare ulteriormente il livello di sicurezza degli accessi.

Inoltre, l'intera infrastruttura informatica del Gruppo è **monitorata in modo continuo (24/7) da un Security Operation Center (SOC) esterno**, già operativo da diversi anni. Il SOC è in grado di rilevare tempestivamente comportamenti sospetti.

Infine, nel 2024 sono proseguite le attività di **rinnovamento dell'infrastruttura tecnologica**. In particolare:

- È stata completata la **dismissione dei sistemi operativi Windows Server fuori supporto**.
- È in corso l'aggiornamento dei computer e dei laptop aziendali a **Windows 11**, in vista dell'**End of Support** per Windows 10 previsto per novembre 2025.
- È stato pianificato l'avvio di **corsi di formazione in tema di sicurezza informatica**, destinati a tutto il personale, che verranno erogati nel corso del 2025.

Attraverso queste iniziative, il Gruppo mira a **rafforzare la cultura digitale interna**, promuovendo una maggiore consapevolezza sui temi della sicurezza informatica e offrendo strumenti concreti per lavorare in modo più efficiente, sicuro e integrato. Il percorso di digitalizzazione rappresenta un pilastro strategico per l'innovazione aziendale, con benefici tangibili per l'organizzazione e per ciascun collaboratore.





4.

Responsabilità ambientale

4.1

Riduzione dell'impatto ambientale ed efficientamento energetico

Carvico si impegna attivamente a perseguire una operatività responsabile attraverso l'implementazione di pratiche energetiche innovative. Nel perseguire tale obiettivo la Società ha adottato un Sistema di Gestione Ambientale certificato secondo la norma **ISO 14001:2015**, oltre che formalizzato nel 2023 una **politica energetica** che si concretizza nei seguenti principi gestionali:

- rispetto dei requisiti normativi europei, italiani e regionali in campo energetico;
- monitoraggio costante dei consumi energetici in un'ottica di miglioramento continuo;
- messa a disposizione di informazioni, risorse umane, risorse tecnologiche e risorse finanziarie per perseguire gli obiettivi prefissati in ambito energetico;
- valutazione, progettazione e acquisto di prodotti e impianti efficienti e avanzati finalizzati al miglioramento delle prestazioni energetiche.

La Società ricorre all'acquisto di energia elettrica proveniente da fonti completamente rinnovabili (eoliche, solari, idriche e oceaniche), **garantita da certificati di Garanzia di Origine**, riflettendo l'impegno a ridurre l'impatto ambientale delle proprie attività produttive.

Carvico, nel corso degli anni, ha inoltre investito significativamente in tecnologie avanzate per il recupero energetico, fondamentali per garantire un'elevata efficienza in tutte le operazioni aziendali. La Società **recupera parte dell'energia termica** dei processi produttivi. L'energia recuperata viene poi impiegata sia all'interno della filiera produttiva, sia nel processo di riscaldamento dei locali, con un risparmio di consumi di gas naturale (-15,72% del totale consumato nell'anno 2024) che garantisce un importante beneficio sia di costi che di emissioni.

In relazione agli interventi di ottimizzazione energetica, Carvico ha inoltre implementato una serie di misure strategiche volte a massimizzare l'efficienza dei processi produttivi. Queste includono la sostituzione dell'impianto di **illuminazione con lampade LED** di ultima generazione l'implementazione di **inverter e motori ad alta efficienza energetica**, nonché l'installazione di un avanzato **impianto di cogenerazione**. Tale impianto non solo produce energia elettrica, ma anche vapore e calore utilizzati nei processi aziendali, contribuendo così alla sostenibilità operativa.

L'impianto cogenerativo è una soluzione innovativa che ha consentito all'Azienda non solo di generare energia elettrica (27.248,1 GJ nel 2024) e vapore (117.777,6 GJ nel 2024) per i siti produttivi, ma anche di ridurre significativamente il consumo di metano per kg di prodotto. Questo risultato è stato ottenuto grazie al recupero dei cascami termici, una pratica che dimostra l'impegno a massimizzare l'utilizzo delle risorse e a ridurre l'impatto ambientale.

Nel corso del 2024, Carvico ha registrato un consumo complessivo di energia elettrica pari a **88.291,5 GJ**, un dato leggermente più alto rispetto a quello del 2023, che ammontava a **85.213,6 GJ**. Nonostante il consumo totale sia rimasto pressoché stabile, si osservano alcune variazioni nella composizione delle fonti di approvvigionamento.

In particolare, l'**energia elettrica autoprodotta tramite l'impianto di cogenerazione** ha subito una riduzione del **20%**, passando da **9.413.486 kWh (33.888,5 GJ)** nel 2023 a **7.568.920 kWh (27.248,1 GJ)** nel 2024. Tale riduzione è dovuta alla decisione di **limitare il funzionamento** dell'impianto nelle fasce orarie non remunerative. Di conseguenza, l'**energia elettrica acquistata, totalmente rinnovabile**, è aumentata del **19%**, raggiungendo **16.956.494 kWh (61.043,4 GJ)** rispetto ai **14.256.961 kWh (51.325,1 GJ)** dell'anno precedente. Parallelamente a queste scelte di gestione energetica, nel 2024 è stato sostituito un macchinario per il trattamento dei tessuti (rameuse) con un modello a maggiore efficienza energetica che impiega il gas naturale. Questo intervento ha contribuito a ridurre ulteriormente il consumo complessivo di energia, migliorando l'efficienza produttiva.

Il **gas naturale**, impiegato principalmente per l'alimentazione del cogeneratore, la produzione di vapore e il riscaldamento, ha continuato a svolgere un ruolo rilevante nel mix energetico aziendale, pur con un utilizzo parzialmente rimodulato in funzione della strategia gestionale dell'impianto. L'azienda regola infatti l'utilizzo del proprio impianto di cogenerazione in funzione delle fasce orarie e dei costi energetici, al fine di ottimizzare l'impiego delle risorse.

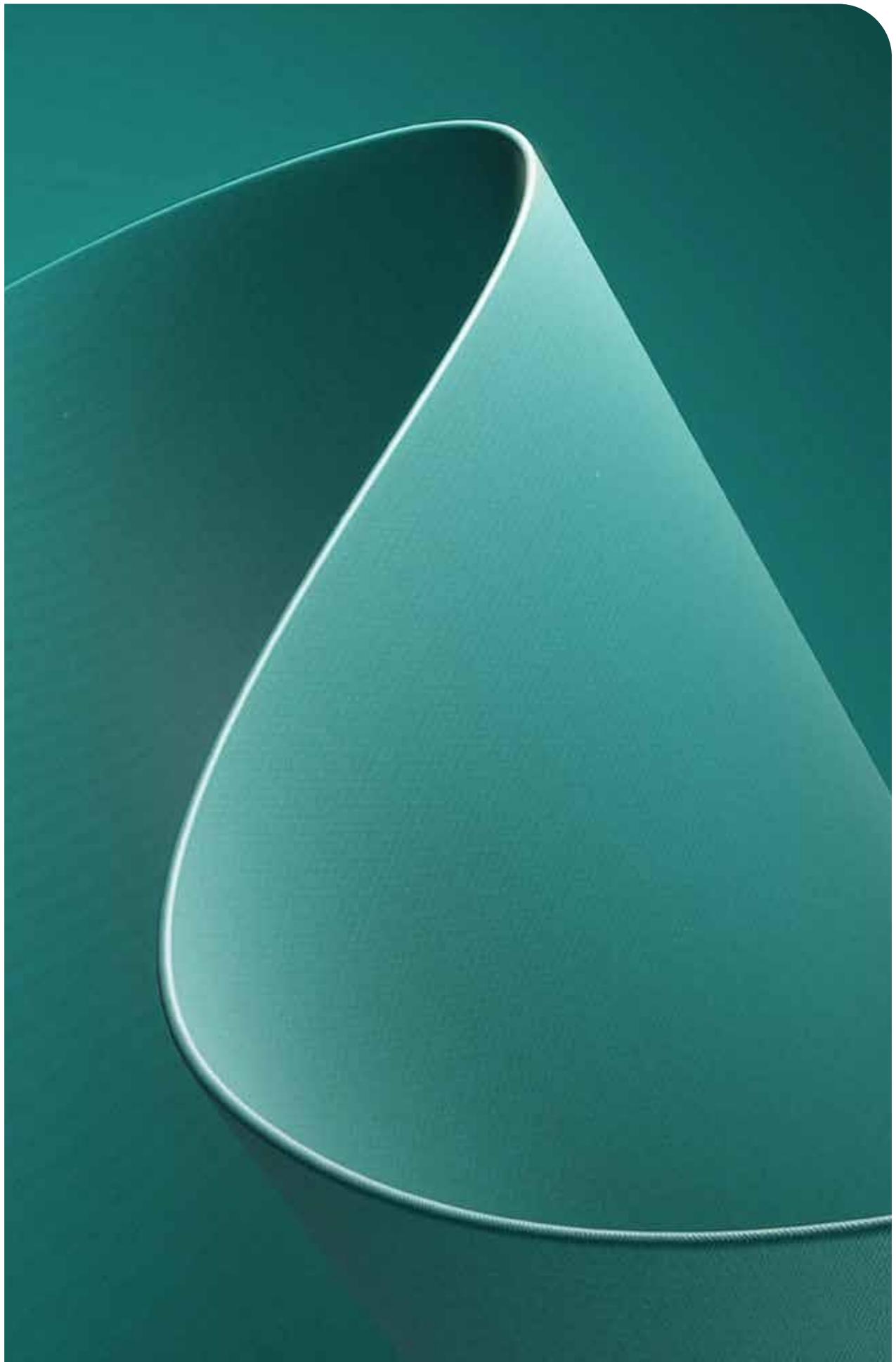
Nel complesso, il **mix di approvvigionamento è variato**, ma il **fabbisogno energetico complessivo dell'organizzazione è rimasto pressoché invariato tra i due esercizi**, a testimonianza di un efficace bilanciamento tra produzione interna e approvvigionamento esterno.

Con riferimento al vapore, fondamentale per il processo produttivo, Carvico utilizza una combinazione di fonti, che contribuiscono a garantire in maniera sostenibile la fornitura di vapore per i processi produttivi.

Nel 2024, il parco auto di Carvico risulta composto da un totale di **18 veicoli** impiegati per attività lavorative, includendo sia mezzi aziendali che ad uso promiscuo, di proprietà o a noleggio. Di questi, **3 sono veicoli elettrici, 8 ad uso promiscuo** (tra cui **2 full hybrid a gasolio, 1 plug-in hybrid a benzina, 1 a benzina e 4 a gasolio**) e **7 aziendali** (di cui **1 a benzina e 6 a gasolio**). Ai fini del calcolo dei consumi, sono stati considerati esclusivamente i **chilometri percorsi per finalità aziendali**, escludendo quelli a uso personale.

Rispetto al 2023, si osserva una **leggera riduzione del numero complessivo di veicoli a combustione tradizionale**, in particolare tra quelli ad uso aziendale (da 9 a 7), e un **aumento della quota di veicoli ibridi, soprattutto full hybrid e plug-in**.

Nel 2023, il parco auto contava **9 auto ad uso promiscuo** (di cui **1 ibrida a gasolio, 1 ibrida a benzina, 1 a benzina e 6 a gasolio**), **9 aziendali** (di cui **3 a benzina e 6 a gasolio**), e **3 veicoli elettrici**. Anche in questo caso, sono stati considerati per il calcolo dei consumi solo i chilometri effettuati a scopo lavorativo.



In termini di consumo di carburante, nel 2024 si registra un lievissimo incremento nei consumi di gasolio, pari a 194,9 GJ rispetto ai 191,9 GJ del 2023, mentre si evidenzia una riduzione significativa dei consumi di benzina, che passano da 75,9 GJ nel 2023 a 47,9 GJ nel 2024.

Nel complesso, il dato evidenzia un progressivo miglioramento dell'efficienza della flotta, anche grazie

all'incremento dei veicoli ibridi e alla confermata presenza di auto elettriche, che contribuiscono a contenere l'impatto ambientale legato agli spostamenti per finalità aziendali.

Infine, in generale, è possibile notare che il consumo di energia mostra una tendenza al ribasso nel corso degli ultimi tre anni.

GRI 302-1: Energia consumata all'interno dell'organizzazione

Consumo di energia (GJ) ¹			
Consumo di combustibile ²	2024	2023	2022
Gas naturale	272.506,9	296.488,8	334.908,9
Diesel per riscaldamento o processi produttivi	9,9	5,1	4,9
Diesel per veicoli di proprietà dell'Azienda o in leasing/noleggio a lungo termine ³	194,9	191,9	264,5
Benzina per riscaldamento o processo produttivo	1,2 ⁴	-	-
Benzina per veicoli di proprietà dell'Azienda o in leasing/noleggio a lungo termine	47,9	75,9	77,9
Totale consumo di combustibile	272.760,9	296.761,7	335.256,2
Consumo di elettricità			
Elettricità autoprodotta ⁵	2024	2023	2022
di cui, da fonti energetiche rinnovabili	-	-	-
Elettricità venduta	-	-	-
di cui, da fonti energetiche rinnovabili	-	-	-
Elettricità acquistata dalla rete nazionale	61.043,4	51.325,1	58.114,6
di cui, da fonti energetiche rinnovabili (certificate)	61.043,4	51.325,1	58.114,6
Totale consumo di elettricità	88.291,5	85.213,6	96.916,1
Totale consumo	333.804,2	348.086,7	393.370,8

1. Consumo energetico (conversioni in GJ):

i. per tutti i carburanti, i fattori di conversione utilizzati sono quelli pubblicati dal Dipartimento dell'Ambiente, dell'Alimentazione e degli Affari Rurali (DEFRA UK) 2022-2023-2024.
ii. per l'elettricità, il fattore di conversione utilizzato è 0,0036 GJ/kWh (Fonte: UK Government - GHG Conversion Factors for Company Reporting-DEFRA).

2. Si segnala che, diversamente dal perimetro 2022, i dati 2023 e 2024 riguardano i consumi riconducibili a tutte le utenze della Società:

i. Reparto produttivo di orditura di Bottanuco, il quale è stato trasferito nella sede principale di Carvico nel corso del 2024;
ii. Magazzino di Via Brugari, Carvico;
iii. Pozzo di Via Budriago.

3. Il valore riportato in corrispondenza dei consumi di Diesel e Benzina per i veicoli riguarda sia i mezzi ad uso esclusivo aziendale, che quelli ad uso promiscuo.
I litri di partenza, poi convertiti in GJ, sono stati calcolati da Carvico, rapportando ai chilometri percorsi i consumi al litro.

4. Tale valore corrisponde al carburante utilizzato per alcune idropulitrici alimentate a benzina in Carvico.

5. I valori dell'energia elettrica autoprodotta dal cogeneratore non sono inclusi nel totale dei consumi, poiché questa energia viene generata internamente utilizzando gas naturale, il cui consumo è già registrato nella tabella. In tal modo si evita una doppia contabilizzazione dell'energia impiegata.

Nel 2024, l'aumento dell'intensità energetica rispetto all'anno precedente è principalmente riconducibile al calo della produzione e alla conseguente riduzione delle economie di scala, dovuti alla contrazione della domanda di

mercato. Tale contesto ha comportato una contrazione dei volumi produttivi, con un conseguente effetto sulla domanda energetica complessiva, pur in presenza di consumi sostanzialmente stabili in termini assoluti.

GRI 302-3: Intensità energetica

Intensità energetica ¹				
Intensità energetica	Unità di misura	2024	2023	2022
Produzione	Ton	7.113,7	8.204,4	10.157,3
Consumo di energia	GJ	333.804,2	348.086,4	393.370,8
Intensità energetica	GJ/Ton	46,9	42,4	38,7

1. Per il calcolo dell'intensità energetica il consumo di energia (GJ) è stato rapportato alle tonnellate prodotte.

Obiettivi

Per quanto riguarda gli obiettivi e gli impegni futuri, Carvico si dedica al costante miglioramento dell'efficienza energetica attraverso una serie di interventi mirati. Tra questi interventi rientrano le seguenti iniziative:

- **Installazione e attivazione della pensilina fotovoltaica per la ricarica in loco dei mezzi elettrici** entro i primi mesi del 2025, con l'obiettivo di favorire la mobilità sostenibile;
- **Progressiva sostituzione dei veicoli a benzina e gasolio con soluzioni ibride;**
- **Analisi e miglioramento del sistema di recupero del calore:** nel 2025 è prevista un'attività per ottimizzare il funzionamento degli impianti termici nel reparto tintoria. In particolare, si passerà da sei linee operative gestite da tre impianti a un sistema più efficiente, con quattro linee servite da uno o al massimo due impianti;
- **Implementazione di tecnologie alternative alla cogenerazione per ottimizzare il rapporto tra le emissioni di CO₂ e l'energia prodotta;**
- **Riduzione dei consumi di gas per usi non industriali**, grazie a sistemi di recupero del calore dai cascami termici generati nei processi di lavaggio del tessuto;
- **Riduzione dell'utilizzo di gas per usi non industriali**, sfruttando e efficientando i sistemi di recupero del calore dai cascami termici **negli impianti di abbattimento fumi**;
- **Ottimizzazione dell'impiego di aria compressa**, limitando le relative dispersioni e riducendo così i consumi di energia elettrica.

4.2

Emissioni e lotta al cambiamento climatico



Il cambiamento climatico rappresenta una delle più grandi sfide per l'umanità e per il pianeta. Per questo motivo, Carvico, in un'ottica di progressivo allineamento ai principi della **Science Based Targets initiative (SBTi)**¹, ha definito obiettivi di riduzione ed efficientamento dei consumi e delle relative emissioni climateranti di Scopo 1 e 2². Infatti, la Società, nel 2016, ha avviato un percorso strutturato di misurazione della propria impronta carbonica, fissando obiettivi di riduzione al 2026. Il monitoraggio delle emissioni di gas ad effetto serra (GHG) è stato condotto in conformità alla norma **ISO 14064-1:2018 / UNI EN ISO 14064-1:2019** e verificato da un ente certificatore secondo i requisiti previsti dalla **ISO 14064-3**.

Nell'ambito dello Scope 3, Carvico ha mappato i tragitti di **trasporto dei principali fornitori, la distribuzione dei propri prodotti verso i clienti e le emissioni associate all'acquisto di prodotti chimici, filati e imballaggi**. Queste emissioni indirette hanno incluso però anche stime basate su alcune ipotesi; l'ente certificatore ha infine confermato e certificato le emissioni di Scope 1 e 2.

Carvico ha avviato un percorso di avvicinamento agli obiettivi **Science-Based Targets initiative (SBTi)** per la riduzione delle emissioni Scope 1 e 2, con l'intento di

estendere progressivamente questo approccio anche alle emissioni indirette lungo la catena del valore.

Infatti, l'Azienda, nel perseguire la riduzione delle emissioni, ha attuato interventi specifici, ad esempio, ha installato un sistema avanzato di abbattimento fumi, caratterizzato da impianti ad alta tensione progettati per eliminare completamente i principali inquinanti atmosferici, tra cui polveri, monossido di carbonio (CO) e composti chimici come l'ammoniaca.

In aggiunta, sono stati installati **recuperatori di calore sui generatori di vapore** al fine di ottimizzare il loro rendimento, contribuendo ad aumentare l'efficienza del generatore dell'1% circa, un valore significativo considerando il notevole consumo di gas, che può raggiungere fino a 800 mc/h.

Inoltre, la **riduzione degli inquinanti** prodotti dagli impianti è garantita da caldaie termiche con impianti di combustione ad alta efficienza che assicurano eccellenti rendimenti.

Grazie a questi due importanti interventi, realizzati nel corso del 2021, Carvico ha depotenziato la quasi totalità degli impianti di produzione termica, portandoli ad un valore tale da permettere l'uscita dal sistema di Emission Trading³, dimostrando l'impegno tangibile verso la riduzione delle emissioni e la sostenibilità ambientale.

1. Sebbene la Società abbia intrapreso un percorso di allineamento agli obiettivi della Science Based Targets initiative (SBTi), si segnala che non ha sottoscritto formalmente la lettera di impegno prevista dall'iniziativa.

2. Secondo il GHG Protocol, le emissioni possono essere suddivise nelle seguenti tre categorie:

Scopo 1: emissioni dirette da sorgenti di proprietà e controllate dall'organizzazione, ad es. impianti e veicoli aziendali, nonché emissioni fugitive;

Scopo 2: emissioni indirette derivanti dall'acquisto di elettricità, vapore, riscaldamento o raffreddamento. Il GHG Protocol prevede due diversi metodi di calcolo delle emissioni Scopo 2:

i. il metodo "Location-based" si basa su fattori di emissione medi relativi alla produzione di energia per confini geografici ben definiti, compresi i confini locali, subnazionali o nazionali;
ii. l'approccio "Market-based" prevede l'uso di fattori di emissione definiti su base contrattuale con il fornitore di energia elettrica. In assenza di accordi contrattuali specifici tra l'organizzazione e il fornitore di energia elettrica (ad es. acquisto di garanzie di origine), per il presente approccio viene impiegato il fattore di emissione relativo al "mix residuo" nazionale.

Scopo 3: Emissioni indirette derivanti dal resto della catena del valore di un'organizzazione, prodotte prima (a monte) o a seguito (a valle) delle sue attività. Il GHG Protocol suddivide queste emissioni in 15 sottocategorie distinte.

3. Il Sistema europeo di scambio di quote di emissione di gas a effetto serra (European Union Emissions Trading System - EU ETS) è il principale strumento adottato dall'Unione europea per raggiungere gli obiettivi di riduzione della CO₂ nei principali settori industriali e nel comparto dell'aviazione. Il sistema è stato introdotto e disciplinato nella legislazione europea dalla Direttiva 2003/87/CE (Direttiva ETS).

GRI 305-1: Emissioni dirette di GHG (Scopo 1) e GRI 305-2: Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scopo 2)

Emissioni di GHG in tCO ₂			
Emissioni dirette di GHG – Scopo 1 (tCO ₂ e) ⁴	2024	2023	2022
Gas naturale	15.347,1	16.699,6	18.812,7
Diesel per riscaldamento o processi produttivi	0,8	0,4	0,4
Diesel per veicoli di proprietà dell'Azienda o in leasing/noleggio a lungo termine ⁵	13,8	13,5	18,8
Benzina per riscaldamento o processi produttivi	0,1	-	-
Benzina per veicoli di proprietà dell'Azienda o in leasing/noleggio a lungo termine	3,1	4,9	5,2
Perdite di gas refrigeranti	5,2	5,8	48,8
Totale emissioni Scopo 1	15.367,1	16.724,2	18.885,9

4. Per il calcolo delle emissioni di Scopo 1 i fattori utilizzati sono quelli pubblicati dal Dipartimento dell'ambiente, dell'alimentazione e degli affari rurali (DEFRA UK) 2022-2023-2024.

5. Il valore riportato in corrispondenza delle emissioni relative ai consumi di Diesel e Benzina per i veicoli riguarda sia i mezzi ad uso esclusivo aziendale, che quelli ad uso promiscuo. I litri di partenza, poi convertiti in Gj, sono stati calcolati da Carvico, rapportando ai Km percorsi i consumi al litro.

Emissioni indirette di GHG da consumi energetici - Scopo 2 (tCO₂)⁶	2024	2023	2022
Elettricità acquistata (Location-Based)	7.308,2	4.719,1	5.763,0
Elettricità acquistata (Market-Based)	-	-	-
Totale emissioni Scopo 2	7.308,2	4.719,1	5.763,0
Scopo 1 e Scopo 2 (Location-Based)	22.678,2	21.443,3	24.648,9
Scopo 1 e Scopo 2 (Market-Based)	15.369,9	16.724,3	18.885,9

6. Per il calcolo delle emissioni di Scopo 2, in linea con gli standard GRI Sustainability Reporting Standard, sono stati utilizzati entrambi i metodi di calcolo, ossia Market-Based (MB) e Location-Based (LB).
Il metodo MB si basa sulle emissioni di CO₂ emesse dai fornitori di energia da cui l'organizzazione acquista elettricità attraverso un contratto e può essere calcolata considerando: certificati di origine, garanzie e contratti diretti con i fornitori, fattori di emissione specifici per il fornitore, fattore di emissione relativo al "residual mix". La fonte utilizzata è AIB- Residual Mixes 2022, 2023, 2024.
Il metodo LB si basa invece su fattori di emissione medi correlati alla generazione di potenza per confini geografici ben definiti, compresi i confini locali, subnazionali o nazionali. In questo caso la fonte utilizzata è AIB- Supplier Mixes 2022, 2023, 2024.

GRI 305-4: Intensità delle emissioni GHG

Intensità emissiva ⁷				
Intensità emissiva	Unità di misura	2024	2023	2022
Produzione	Ton	7.114	8.204,4	10.157,3
Emissioni (Scopo 1 + Scopo 2 Location-Based)	tCO ₂ e	22.678,2	21.443,3	24.648,9
Emissioni (Scopo 1 + Scopo 2 Market-Based)	tCO ₂ e	15.369,9	16.724,3	18.885,9
Intensità emissiva (Scopo 1 + Scopo 2 Location-Based)	tCO ₂ e/Ton	3,2	2,6	2,4
Intensità emissiva (Scopo 1 + Scopo 2 Market-Based)	tCO ₂ e/Ton	2,2	2,0	1,9

7. Per il calcolo dell'intensità emissiva, le emissioni (tCO₂e) sono state rapportate alla produzione espressa in tonnellate di prodotto.

Obiettivi

Relativamente agli obiettivi e gli impegni futuri, Carvico si è posta due importanti obiettivi relativi al tema delle emissioni atmosferiche:

- perseguire l'impegno della **riduzione degli inquinanti atmosferici**, concentrando gli interventi sull'innovazione degli impianti delle centrali termiche;
- certificare, attraverso l'**ISO 14064-1:2018**, la reale riduzione delle emissioni di gas serra Scopo 1 e 2, analizzando anche la possibilità di ridurre le emissioni Scopo 3, attraverso un coinvolgimento attivo dei clienti e fornitori al fine di promuovere le migliori pratiche di spedizione dei prodotti e sensibilizzare sull'importanza della sostenibilità ambientale.

Questi obiettivi e impegni rappresentano la costante ricerca di una gestione aziendale sempre più sostenibile ed efficiente sotto il profilo energetico ed emissivo.

4.3

Risorse idriche

Nel contesto della gestione della risorsa idrica, impiegata principalmente per il processo produttivo ed in via residuale per l'uso civile, gli approvvigionamenti avvengono principalmente da prelievi da **quattro pozzi** per scopi industriali, irrigui e antincendio, oltre che da **rete idrica comunale** per uso civile. La Società monitora periodicamente i prelievi, gli scarichi e i consumi idrici, con particolare attenzione ai valori di inquinanti presenti nelle

acque in uscita, al fine di garantire il rispetto degli standard ambientali, dei requisiti normativi ed il miglioramento continuo delle pratiche di gestione delle acque.

Infatti, la Società è soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale), la quale impone regole in tema di monitoraggio periodico delle acque di scarico per il controllo dei limiti dei parametri da essa definiti.

GRI 303-3: Prelievo idrico

Fonte di prelievo	Prelievo idrico (megalitri)					
	2024		2023		2022	
	Tutte le aree	Aree a stress idrico	Tutte le aree	Aree a stress idrico	Tutte le aree	Aree a stress idrico
Acqua dolce sotterranea	763,0	-	728,8	-	644,5	-
Acqua dolce di parti terze	4,2	-	3,8	-	4,3	-
Totale	767,1	-	732,6	-	648,8	-

Prima di raggiungere la fase di scarico, l'acqua industriale impiegata nel processo produttivo viene trattata per abbatterne il concentrato di inquinanti tramite un impianto di omogeneizzazione, per poi confluire al depuratore consortile e garantire il corretto smaltimento a tutela dell'ambiente.

Inoltre, in merito agli interventi di efficientamento nell'uso delle risorse idriche, Carvico recupera in varie fasi l'acqua dei processi produttivi riutilizzandola più volte per cercare di sfruttare il calore o la bassa temperatura in essa contenuta,

scaldando o raffreddando gli impianti nelle diverse fasi produttive.

Infine, è attualmente in corso una **valutazione preliminare per la progettazione di un nuovo impianto di depurazione**, con l'obiettivo di favorire il riutilizzo delle acque reflue. Questo intervento si configura come strategico anche in vista dell'adeguamento ai **nuovi limiti normativi sulle emissioni idriche**, particolarmente restrittivi per il settore tessile, che richiederanno l'adozione di soluzioni tecnologiche sempre più avanzate.

GRI 303-4: Scarico di acqua

Destinazione degli scarichi	Scarico idrico (megalitri)					
	2024		2023		2022	
	Tutte le aree	Aree a stress idrico	Tutte le aree	Aree a stress idrico	Tutte le aree	Aree a stress idrico
Acqua dolce di parti terze	690,0	-	630,2	-	610,2	-
Totale	690,0	-	630,2	-	610,2	-

L'acqua indicata come consumo corrisponde principalmente a una quota legata alle perdite evaporative nel processo di produzione del vapore. Va inoltre sottolineato che, nel biennio 2023-2024, sia il prelievo che il consumo di acqua sono aumentati, soprattutto perché il fabbisogno idrico varia significativamente in base al tipo di articolo lavorato e

alla quantità prodotta. Inoltre, si segnala che nel corso del 2023 la Società ha registrato un picco dei consumi idrici rispetto al 2022 e il 2024 sia per gli usi irrigui, sia per una perdita nelle condutture sotterranee adibite al trasporto dell'acqua dai pozzi allo stabilimento.

GRI 303-5 Consumo di acqua

	Consumo idrico (megalitri)					
	2024		2023 ¹		2022	
	Tutte le aree	Aree a stress idrico	Tutte le aree	Aree a stress idrico	Tutte le aree	Aree a stress idrico
Consumo idrico	77,1	-	102,4	-	38,6	-
Totale	77,1	-	102,4	-	38,6	-

1. Le variazioni annuali sono principalmente attribuibili al diverso utilizzo dell'acqua per l'irrigazione e alle potenziali perdite nelle condutture sotterranee che trasportano l'acqua dai pozzi allo stabilimento. Queste perdite sono comunque soggette a un monitoraggio continuo.

Intensità idrica ²				
Intensità idrica	Unità di misura	2024	2023	2022
Produzione	Ton	7.113,7	8.204,4	10.157,3
Consumo idrico	MI	77,1	102,4	38,6
Intensità idrica	MI/Ton	0,011	0,012	0,004

2. Per il calcolo dell'intensità idrica il consumo di acqua (MI) è stato rapportato alle tonnellate prodotte.

Obiettivi

Guardando al futuro, gli obiettivi posti sono fondamentali per il consumo d'acqua e ottimizzarne la gestione. Questi includono:

- la continua ricerca di macchinari con un rapporto bagno più efficiente, al fine di ridurre sia il consumo di acqua che di prodotti chimici;
- la valutazione per la realizzazione di un nuovo impianto di depurazione al fine di consentire il riutilizzo delle acque di scarico.



4.4

Rifiuti

La principale categoria di rifiuti generata è rappresentata dagli **scarti tessili**, provenienti dalle fasi di produzione. Carvico ricerca costantemente soluzioni per il riutilizzo di tali scarti, soprattutto durante il processo produttivo, dove la principale sfida è legata alla **separazione dell'elastomero dalle fibre rigide** che costituiscono quasi la totalità dei filati impiegati per i propri prodotti. Oltre ai rifiuti tessili, tra le **altre categorie principali**

riconducibili al 2024 figurano gli imballaggi in materiali misti, le **emulsioni contenenti solventi** impiegate nel trattamento dei tessuti e i **rifiuti metallici** (ferro e acciaio), generati a seguito di interventi di manutenzione straordinaria svolti durante l'anno. Nel corso del 2024 si è registrato un lieve aumento del totale dei rifiuti prodotti rispetto all'anno precedente, mantenendo comunque una certa costanza nel triennio.

GRI 306-3: Rifiuti prodotti

Rifiuti generati (ton)			
Tipologia rifiuto	2024	2023	2022
Rifiuti pericolosi ¹	166,5	151,3	209,3
Rifiuti non pericolosi ²	877,7	875,9	982,8
Totale	1.044,2	1.027,2	1.192,1

GRI 306-4: Rifiuti non destinati a smaltimento

Rifiuti non inviati a smaltimento per tipologia di recupero (ton) ³			
Operazioni di recupero	2024	2023	2022
Rifiuti pericolosi			
Riciclo	165,1	149,2	209,2
Rifiuti non pericolosi			
Riciclo	877,7	875,9	981,1
Totale	1.042,8	1.025,1	1.190,3

GRI 306-5: Rifiuti destinati allo smaltimento

Rifiuti inviati a smaltimento (ton)			
Operazioni di smaltimento	2024	2023 ⁴	2022
Rifiuti pericolosi			
Messa in discarica	1,4	2,1	0,1
Rifiuti non pericolosi			
Messa in discarica	-	-	1,7
Totale	1,4	2,1	1,8

1. I rifiuti pericolosi sono composti per la quasi totalità da emulsioni utilizzate nei processi di lavorazione, e in minima parte da altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione, oltre che da imballaggi, indumenti protettivi e altri rifiuti contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da esse.

2. I rifiuti non pericolosi si compongono principalmente di ferro e acciaio, rifiuti da fibre tessili lavorate e grezze, e imballaggi di carta e cartone, plastica, legno e materiali misti.

3. Il recupero dei rifiuti di cui in tabella avviene presso siti esterni.

4. Nel corso del 2023 sono stati effettuati dei programmi di manutenzione del cogeneratore della Società che hanno portato ad una sostituzione e conseguente smaltimento di filtri obsoleti degli impianti oleodinamici.

L'Azienda promuove attivamente la transizione verso un modello circolare, attraverso il **recupero dei rifiuti generati**, l'impiego di **packaging riciclato e riciclabile**, la **riduzione dei volumi di imballaggi** utilizzati e la **ricerca di prodotti realizzati a partire da materiali di recupero industriale**. In questa direzione si colloca anche la **collaborazione con i fornitori di prodotti chimici**, volta allo sviluppo di soluzioni a minor impatto ambientale.

Nel 2024 è stato inoltre confermato il trend positivo nella **produzione di articoli da filati riciclati**, che mantengono

un'incidenza crescente sul totale, a testimonianza dell'impegno verso una maggiore circolarità.

Parallelamente, Carvico ha avviato la **sostituzione progressiva di alcuni impianti** con soluzioni tecnologicamente più efficienti, capaci di garantire minori consumi di materie prime.

Per il 2025, l'obiettivo dell'Azienda è quello di mantenere l'attuale distribuzione tra rifiuti avviati a recupero e a smaltimento, continuando a promuovere la raccolta differenziata e il riciclo, ove possibile.

4.5

Uso responsabile dei materiali

Da anni Carvico si impegna per identificare ed implementare soluzioni alternative al fine di produrre tessuti composti da materiale riciclato fino al 100%. A tal fine la Società si attiene a politiche ambientali volte alla creazione di una filiera produttiva realmente efficiente e valutabile per contribuire ad un modello di economia circolare, dove la riduzione dei consumi e l'utilizzo di materia prima riciclata rappresentano l'anima centrale dell'attività di Carvico.

L'attenzione alla sostenibilità ha spinto le aziende del settore a fare della circolarità il centro attorno a cui svolgere le proprie attività. In Carvico, nonostante l'attento utilizzo di filati costituiti da materiale riciclato (42%), la sfida più grande è rappresentata dal riciclo post-consumer dei tessuti prodotti, composti principalmente da poliammide, materiale riciclabile, ed elastomero, non riciclabile. La separazione dei due materiali è un processo molto complesso ed oneroso, su cui la Società però ha intenzione di lavorare, studiando

soluzioni alternative e garantendo comunque prodotti durevoli e performanti. **“Circolarità”** è dunque la parola chiave su cui le attività di ricerca e sviluppo dell'Azienda si stanno concentrando, grazie al dialogo e il contatto continuo con i fornitori e i brand clienti.

I principali materiali impiegati dall'Azienda sono filati costituiti da poliammide, poliestere e PBT, componenti sintetici usati per la loro resistenza, elasticità e leggerezza, oltre che da elastan ed elastolefin.

Carvico impiega filati composti da **materiali riciclati** e **certificati GRS**: nel 2024, il 48% dei filati composti in poliammide, il 62% dei filati costituiti da poliestere e il 15% dei filati composti da PBT provengono da riciclo.

Per quanto riguarda gli imballaggi, invece, Carvico utilizza materiali 100% riciclati come tubi, scatole di cartone e cellophane, contribuendo così alla riduzione dei rifiuti e al ciclo di vita sostenibile dei prodotti.

La **certificazione GRS** (Global Recycled Standard) consiste in una dichiarazione ambientale verificata da parte terza che assicura il contenuto di materiali da riciclo dei prodotti, sia intermedi che finiti, il mantenimento della tracciabilità lungo l'intero processo produttivo, le restrizioni nell'uso dei prodotti chimici ed il rispetto di criteri ambientali e sociali in tutte le fasi della filiera produttiva dal riciclo dei materiali, fino all'etichettatura del prodotto finito.

GRI 301-1: Materiali utilizzati per peso o volume

Materiali utilizzati				
Materiali	Um	2024	2023	2022
Rinnovabili				
Scatole in cartone (imballaggio)	Pz	24.919,0	28.971,0	25.243,0
Tubi in cartone (imballaggio)	Pz	270.900,0	353.325,0	405.233,0
Spandex	Ton	0,8	-	-
Non rinnovabili				
Poliammide	Ton	4.574,0	3.937,2	5.147,5
Poliestere	Ton	730,1	1.132,4	1.087,7
PBT (Polibutilentereftalato)	Ton	341,0	285,1	260,7
Spandex	Ton	1.294,8	1.219,2	1.516,9
Elastolefin	Ton	41,2	50,5	64,8
Cellophane (imballaggio)	Ton	121,5	133,8	162,8
Coloranti	Ton	231,4	281,8	330,5
Materiali ausiliari ¹	Ton	1.263,1	1.299,2	1.507,4

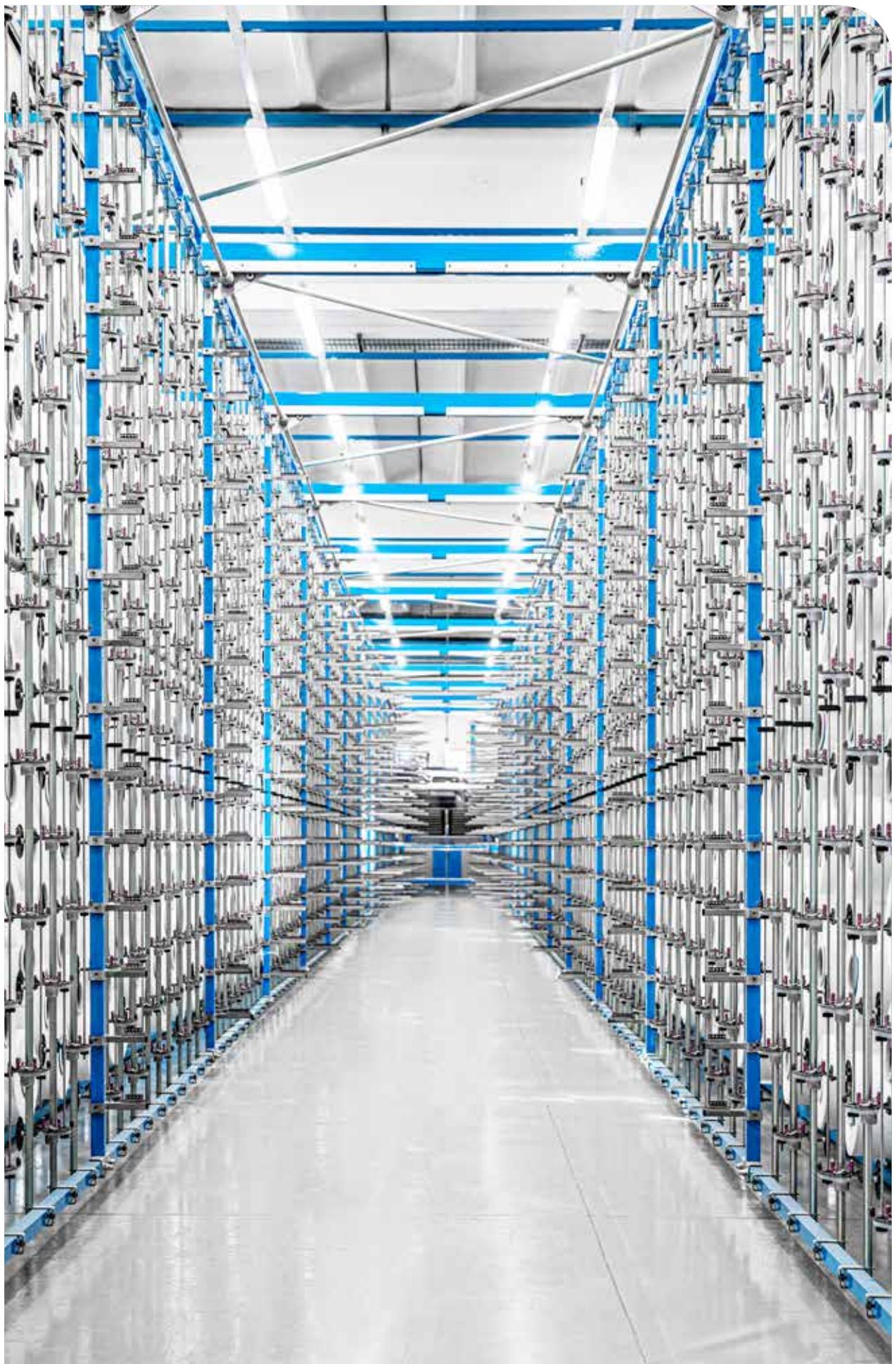
1. I materiali ausiliari sono prodotti chimici impiegati nella produzione, ad esempio sale, soda e acido formico.

GRI 301-2: Materiali utilizzati che provengono da riciclo

Materiali utilizzati provenienti da riciclo											
Materiali	U.M.	2024			2023			2022			
		Materiali impiegati	Quota ricicljata	% Materiale ricicljato	Materiali impiegati	Quota ricicljata	% Materiale ricicljato	Materiali impiegati	Quota ricicljata	% Materiale ricicljato	
Poliammide	Ton	4.574,0	2.209,1	48%	3.937,2	1.832,8	47%	5.147,5	2.531,3	49%	
Poliestere	Ton	730,1	451,6	62%	1.132,4	791,3	70%	1.087,7	408,6	38%	
PBT ¹	Ton	341,0	50,7	15%	285,1	7,8	3%	260,7	-	-	
Spandex	Ton	1.294,0	-	-	1.219,2	-	-	1.516,9	-	-	
Elastolefin	Ton	41,2	-	-	50,5	-	-	64,8	-	-	
Coloranti	Ton	231,4	-	-	281,8	-	-	330,5	-	-	
Materiali ausiliari	Ton	1.263,1	-	-	1.299,2	-	-	1.507,4	-	-	
Cellophane (imballaggio)	Ton	121,5	121,5	100%	133,8	133,8	100%	162,8	162,8	100%	
Scatole in cartone (imballaggio)	Pz	24.919,0	24.919,0	100%	28.971,0	28.971,0	100%	25.243,0	25.243,0	100%	
Tubi in cartone (imballaggio)	Pz	270.900,0	270.900,0	100%	353.325,0	353.325,0	100%	405.233,0	405.233,0	100%	

1. Polibutilentereftalato.

Da anni Carvico offre una vasta gamma di tessuti realizzati con filo **ECONYL®**, un filo di Nylon 100% rigenerato da materiali di scarto pre e post consumer, che invece di essere smaltiti in discarica e inquinare il pianeta, vengono recuperati e riciclati da **Aquafil S.p.A.**, società con cui Carvico collabora per questo progetto, attraverso un complesso processo chimico. Il processo di rigenerazione ECONYL® comincia con il recupero di rifiuti provenienti da tutto il mondo come **reti da pesca, moquette usate e plastica industriale**. Una volta puliti, ha inizio la lavorazione per recuperare tutto il nylon possibile. I rifiuti di nylon vengono poi introdotti nell'impianto di rigenerazione di Aquafil, dove, grazie ad un sofisticato e complesso processo di riciclo, vengono rigenerati fino a tornare alle loro qualità iniziali. Il materiale ottenuto è il nylon ECONYL®, un nuovo filo di poliammide con le stesse caratteristiche e performance della poliammide vergine, ma in questo caso non sono state impiegate materie prime fossili non rinnovabili.





5.

Responsabilità sociale

5.1

Le nostre persone

Le risorse umane rappresentano un pilastro fondamentale per Carvico, che si impegna costantemente a garantire il **rispetto e il benessere di ogni individuo**, consentendo a ciascun dipendente di esprimere appieno le proprie capacità sia professionali che personali. La Società investe da sempre sullo sviluppo del potenziale individuale, promuovendo l'equità ed il rispetto dei diritti umani condannando fermamente ogni forma di discriminazione. **Tutti i dipendenti sono tutelati nei loro diritti**, inclusi quelli riguardanti l'associazione e la contrattazione e sono protetti da qualsiasi forma di abuso o sfruttamento. La Società, che si impegna a perseguire e punire ogni atto di molestia o violenza fisica e morale, persegue questo obiettivo mettendo a disposizione dei dipendenti dei canali di segnalazione per eventuali violazioni, non solo tramite casella di posta elettronica (info@comitatoetico.carvico.com), ma anche tramite cassette fisiche presenti in Azienda, regolarmente controllate. Inoltre, come per tutti gli altri Stakeholder, anche per i dipendenti è possibile effettuare segnalazioni attraverso la sezione sul sito web dell'Azienda

dedicata al **whistleblowing**, di cui sono informati tramite riunioni periodiche.

Al 31 dicembre 2024, Carvico conta un organico complessivo di 317 dipendenti, in lieve aumento rispetto all'anno precedente (313 dipendenti). Il 99% del personale è assunto con contratto a tempo indeterminato, mentre l'1% con contratto a tempo determinato. Il 95% dei lavoratori è impiegato con orario full-time, mentre la quota di part-time si attesta al 5%. Inoltre, il **100%** dei dipendenti è coperto da contrattazione collettiva: CCNL Tessile Abbigliamento Moda e contrattazione di II livello.

La raccolta dei dati sulle risorse umane avviene sia mensilmente tramite file informatizzati, poi consolidati alla fine dell'anno, sia tramite il sistema gestionale Zucchetti, garantendo la precisione delle informazioni raccolte, periodicamente analizzate con lo scopo di fornire statistiche e informazioni per il Bilancio aziendale e l'erogazione delle buste paghe, gestite da un consulente esterno.

GRI 2-7: Dipendenti

Numero totale di dipendenti per genere e provenienza geografica									
Provenienza geografica	Al 31 dicembre 2024			Al 31 dicembre 2023			Al 31 dicembre 2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Italia	179	119	298	178	118	296	184	116	300
UE (esclusa Italia)	-	3	3	-	2	2	-	2	2
Extra-UE	12	4	16	12	3	15	12	3	15
Totale	191	126	317	190	123	313	196	121	317
Numero totale di dipendenti per tipo di contratto e genere									
Tipo di contratto	Al 31 dicembre 2024			Al 31 dicembre 2023			Al 31 dicembre 2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Determinato	2	1	3	-	-	-	-	2	2
Indeterminato	189	125	314	190	123	313	196	119	315
Totale	191	126	317	190	123	313	196	121	317
Numero totale di dipendenti ripartiti per tempo pieno/part-time e genere									
Full/Part-time	Al 31 dicembre 2024			Al 31 dicembre 2023			Al 31 dicembre 2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
A tempo pieno	190	110	300	189	106	295	195	101	296
Part-time	1	16	17	1	17	18	1	20	21
Totale	191	126	317	190	123	313	196	121	317

Con riferimento ai lavoratori esterni, sia nel 2024 che nel 2023, la totalità è entrata in Azienda tramite **agenzie di somministrazione**.

La **somministrazione** rappresenta lo **strumento principale adottato** dall'Azienda per l'**inserimento stabile della forza lavoro**, e non viene utilizzata esclusivamente per far fronte a picchi produttivi temporanei. In linea con questa impostazione, **oltre il 95% dei contratti attivati tramite somministrazione è a scopo assuntivo**: si configura quindi

come una fase di valutazione reciproca, che consente all'Azienda di formare direttamente le nuove risorse nel contesto produttivo di Carvico, con l'obiettivo di favorire l'inserimento stabile e la crescita professionale. Di solito, il processo di assunzione comprende un periodo di formazione di circa sei mesi, cui succede, se la risorsa risulta valida, l'assunzione a tempo indeterminato. Inoltre, sebbene le assunzioni non contemplino il part-time come modalità principale, questa opzione è disponibile in caso di necessità specifiche.

GRI 2-8: Lavoratori non dipendenti

Numero di lavoratori esterni (HC) per categoria professionale e genere									
Categoria professionale	Al 31 dicembre 2024			Al 31 dicembre 2023			Al 31 dicembre 2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Somministrati	8	7	15	6	7	13	18	8	26
Totale	8	7	15	6	7	13	18	8	26

I **processi formali per la gestione delle risorse umane**, come l'onboarding, seguono procedure interne ben definite e scandite in diversi passaggi, che includono la visita medica, la lettera di assunzione, le istruzioni operative specifiche per la mansione che il dipendente andrà a ricoprire e la distribuzione del badge, nonché la formazione. Una volta acquisiti i dati del nuovo dipendente, le informazioni vengono trasferite all'ufficio risorse umane, che coordina tutte le procedure menzionate, dal momento dell'assunzione in Azienda fino al primo giorno di lavoro, inclusi aspetti come la configurazione delle utenze.

Relativamente al tasso di turnover aziendale, invece, questo si mantiene su livelli generalmente contenuti. Gli anni 2022 e 2023 hanno registrato un numero di cessazioni più elevato rispetto alla media, con un totale di 31 uscite, riconducibile in larga parte all'alto numero di pensionamenti registrati (9 nel 2022 e 11 nel 2023). Nel 2024, il dato è tornato su livelli più coerenti con l'andamento storico, con **18 cessazioni** totali, di cui 5 dovute a pensionamento. I dati confermano quindi una **dinamica occupazionale stabile**, con un ricambio fisiologico legato principalmente a uscite per fine carriera.

GRI 401-1: Nuove assunzioni e turnover

Numero e tasso di nuove assunzioni ¹															
Numero di persone	2024					2023					2022				
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	Tasso %	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	Tasso %	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	Tasso %
Uomini	6	8	1	15	8%	13	5	-	18	9%	14	4	-	18	9%
Donne	7	-	-	7	6%	5	3	1	9	7%	2	8	-	10	8%
Totale	13	8	1	22	7%	18	8	1	27	9%	16	12	-	28	9%
Tasso %	16%	6%	1%	7%		26%	6%	1%	9%		27%	8%	-	9%	
Numero e tasso di cessazioni ²															
Numero di persone	2024					2023					2022				
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	Tasso %	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	Tasso %	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	Tasso %
Uomini	2	5	7	14	7%	5	11	8	24	13%	4	9	6	19	10%
Donne	1	2	1	4	3%	-	3	4	7	6%	-	4	8	12	10%
Totale	3	7	8	18	6%	5	14	12	31	10%	4	13	14	31	10%
Tasso %	4%	5%	8%	6%		7%	10%	11%	10%		7%	9%	13%	10%	

1. Il tasso percentuale corrisponde al rapporto tra i nuovi assunti per genere e fascia d'età e il numero di dipendenti al 31/12 considerando le medesime categorizzazioni.

2. Il tasso percentuale corrisponde al rapporto tra i cessati per genere e fascia d'età e il numero di dipendenti al 31/12 considerando le medesime categorizzazioni.

Relativamente all'inquadramento, nel 2024 il 67,5% della forza lavoro è composto da operai, per la maggior parte uomini, mentre il 28,4% è rappresentato dallo staff impiegatizio. In quest'ultima categoria si conferma una prevalenza femminile all'interno dell'organico, con le donne che rappresentano il 56% del totale.

Al 31 dicembre 2024, il 43,5% dei lavoratori rientra nella fascia di età compresa fra i trenta e i cinquant'anni, il

31,3% appartiene alla fascia over 50, mentre il restante 25,2% è costituito da under trenta. La distribuzione anagrafica risulta sostanzialmente in linea con quella registrata nel 2023, confermando un equilibrio generazionale stabile all'interno dell'organico aziendale.

Rispetto alla forza lavoro totale, nel 2024, si attestano **14** risorse appartenenti a categorie protette e 15 nell'anno 2023.

GRI 405-1b: Diversità tra i dipendenti

Numero totale di dipendenti (headcount) suddivisi per inquadramento e per genere									
Numero di persone	Al 31 dicembre 2024			Al 31 dicembre 2023			Al 31 dicembre 2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	0,6%	0,6%	1,3%	0,3%	0,6%	1,0%	0,6%	0,6%	1,3%
Quadri	1,6%	1,3%	2,8%	1,9%	1,3%	3,2%	2,2%	1,6%	3,8%
Impiegati	12,6%	15,8%	28,4%	11,8%	15,7%	27,4%	13,6%	15,1%	28,7%
Operai	45,4%	22,1%	67,5%	46,6%	21,7%	68,4%	45,4%	20,8%	66,2%
Totale	60,3%	39,7%	100%	60,7%	39,3%	100%	61,8%	38,2%	100%

GRI 405-1b: Diversità tra i dipendenti

Numero totale di dipendenti (headcount) suddivisi per inquadramento e fascia di età												
Numero di persone	Al 31 dicembre 2024				Al 31 dicembre 2023				Al 31 dicembre 2022			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Dirigenti	-	-	1,3%	1,3%	-	-	1,0%	1,0%	-	0,6%	0,6%	1,2%
Quadri	-	1,3%	1,6%	2,9%	-	1,3%	1,9%	3,2%	-	1,3%	2,5%	3,8%
Impiegati	6,9%	15,1%	6,3%	28,3%	5,8%	15,0%	6,6%	27,4%	5,7%	16,7%	6,3%	28,7%
Operai	18,3%	27,1%	22,1%	67,5%	16,6%	27,5%	24,3%	68,4%	13,2%	27,9%	25,2%	66,3%
Totale	25,2%	43,5%	31,3%	100%	22,4%	43,8%	33,8%	100%	18,9%	46,5%	34,6%	100%

GRI 405-1b: Diversità tra i dipendenti (categorie protette)

Categorie protette ¹									
Numero di persone	Al 31 dicembre 2024			Al 31 dicembre 2023			Al 31 dicembre 2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Quadri	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Impiegati	2,5%	6,0%	8,5%	2,7%	6,1%	8,8%	2,3%	6,3%	8,6%
Operai	4,9%	4,3%	9,2%	5,5%	4,4%	9,9%	5,6%	4,5%	10,1%
Totale	7,4%	10,3%	17,7%	8,2%	10,5%	18,7%	7,9%	10,8%	18,7%

1. Le percentuali riportate nella presente tabella corrispondono al rapporto tra il numero di dipendenti appartenenti alle categorie protette e il numero totale di dipendenti per genere e categoria professionale.

L'impegno dell'Azienda in ambito sociale resta solido e riconosciuto anche dalle rappresentanze sindacali, come dimostra la decisione, per il secondo anno consecutivo, di rinnovare l'accordo di secondo livello in vigore senza procedere con integrazioni o modifiche. Questo riflette una valutazione positiva delle condizioni offerte ai lavoratori, considerate già di buon livello rispetto al settore. In un contesto caratterizzato da esigenze e aspettative diverse tra le generazioni presenti, la qualità del welfare e il clima interno hanno reso meno urgenti ulteriori proposte di miglioramento.

Il Welfare aziendale e le politiche premiali si inseriscono in una cornice più ampia di attenzione alla **motivazione e**

valorizzazione delle persone, coerente con i sistemi di **valutazione delle performance** e con i **percorsi di crescita professionale** attivati in azienda.

Nel 2024, Carvico registra un sostanziale allineamento tra la retribuzione di uomini e donne, evidenziando un miglioramento rispetto al 2023. Il rapporto tra lo stipendio base medio percepito da uomini e donne si attesta a 1,0, a conferma dell'equità salariale raggiunta sul salario base. Anche la retribuzione totale media mostra una convergenza, con un rapporto pari a 1,1, in miglioramento rispetto all'anno precedente.

Si segnala, inoltre, che nel periodo di rendicontazione non sono stati registrati episodi di discriminazione.

GRI 405-2 Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini¹

Rapporto tra stipendio base femminile e maschile			
Media stipendio base	2024	2023	2022
Dirigenti	1,1	1,1	1,4
Quadri	0,9	0,9	0,8
Impiegati	0,8	0,7	0,8
Operai	0,9	0,8	0,9
Rapporto tra retribuzione complessiva femminile e maschile			
Media remunerazione totale	2024	2023	2022
Dirigenti	1,4	0,8	1,5
Quadri	0,8	0,6	0,6
Impiegati	0,8	0,7	0,7
Operai	0,8	0,7	0,7

1. Il rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini si calcola confrontando il salario base medio e la retribuzione totale media delle donne con quelli degli uomini, distinti per ciascuna categoria di dipendenti.

Welfare

Carvico pone al centro del proprio operare quotidiano il benessere dei dipendenti, con l'obiettivo di creare un luogo di lavoro inclusivo e capace di garantire soddisfazione personale e professionale. In quest'ottica, l'Azienda continua a far parte del programma **WHP – Workplace Health Promotion** promosso da Regione Lombardia in collaborazione con l'ATS di Bergamo, a cui ha aderito fin dal 2012 per promuovere il benessere globale dei dipendenti.

Nel quadro dell'iniziativa, sono state sviluppate nel tempo diverse progettualità dedicate alla promozione della salute, con un focus sulla prevenzione delle dipendenze (fumo, alcol), l'educazione alimentare e l'adozione di stili di vita sani. Durante incontri di sensibilizzazione dedicati, tenuti con il supporto di formatori esterni, sono state affrontate tematiche quali l'alimentazione corretta, la sicurezza stradale e il ruolo dell'attività fisica per il benessere globale. Sono inoltre in fase di valutazione nuove attività legate al benessere psico-fisico.

Inoltre, Carvico offre a tutta la popolazione aziendale una serie di **servizi per la salute**, tra cui **convenzioni annuali** per visite mediche e vaccinazioni gratuite contro l'influenza. Nel 2023 è stata inoltre attivata la possibilità di effettuare esami senologici per le lavoratrici.

Sul fronte del **welfare aziendale**, i dipendenti hanno la possibilità di usufruire di scontistiche presso numerosi esercenti convenzionati a livello nazionale tramite la piattaforma digitale gestita da AON. In parallelo, l'Azienda ha attivato convenzioni dirette con realtà commerciali e di servizio del territorio, ampliando l'offerta locale a disposizione dei collaboratori. Il credito welfare erogato può essere gestito in autonomia dal dipendente, anche attraverso la conversione del premio di risultato, favorendo una personalizzazione delle scelte di spesa in un'ottica di benessere individuale.

Tra gli **altri benefit aziendali** si annoverano la mensa interna, il servizio gratuito di compilazione del modello 730, buoni regalo per matrimoni e nascite, borse di studio per i figli con ottimi risultati scolastici, oltre alla possibilità, per il personale impiegatizio, di usufruire di 30 minuti di flessibilità in ingresso e uscita e di scegliere la durata della pausa pranzo in base alle proprie esigenze personali.

Carvico promuove inoltre la **coesione interna** e il senso di appartenenza attraverso l'organizzazione di eventi aziendali, tornei sportivi e momenti conviviali dedicati ai dipendenti e alle loro famiglie, come le cene aziendali e gli incontri natalizi.

Infine, nel corso del 2023 è stato avviato un percorso dedicato all'ascolto interno, concretizzato nella somministrazione di un **questionario anonimo** finalizzato a rilevare la soddisfazione dei dipendenti, nell'ottica di sviluppare azioni mirate per migliorare ulteriormente il clima organizzativo e il benessere in azienda. Il progetto è proseguito nel 2024 con la decisione di introdurre un programma di coaching destinato ad alcune figure di responsabilità operanti in ambito produttivo. L'iniziativa ha preso avvio a seguito di un percorso di osservazione e confronto interno volto a rilevare aree di miglioramento nella gestione delle risorse, in particolare nell'ambito della leadership esercitata da alcuni capiturno nei confronti degli operai. L'Azienda ha inizialmente coinvolto tutte le linee operative, per poi concentrarsi sui soli capiturno, ritenendo prioritario rafforzarne le competenze manageriali. Il percorso si è concluso con un report che ha orientato le azioni successive, dando avvio a un piano mirato di sviluppo. L'attività di coaching, non strutturata come iniziativa periodica, si è focalizzata esclusivamente sul personale di produzione, mentre per il personale impiegatizio non è emersa una necessità immediata d'intervento.

5.2

La formazione in Carvico

Promuovere la formazione del personale per sviluppare competenze e consapevolezza è da sempre un aspetto fondamentale per Carvico, che investe in percorsi di sviluppo volti a potenziare le competenze tecniche, manageriali e organizzative delle sue persone.

Nel 2024, le ore totali di formazione erogate ammontano a 2.595, in diminuzione rispetto all'anno precedente, quando si erano registrate 3.305 ore (-21%), principalmente a causa del mancato riproporsi di alcuni corsi svolti nel 2023, come quelli su Excel e sulla nuova procedura di whistleblowing.

Oltre ai corsi obbligatori in materia di salute e sicurezza, anche nel 2024 è proseguita l'erogazione di formazione tecnica e trasversale, con l'obiettivo di consolidare le competenze professionali e promuovere la cultura della qualità, della sicurezza e dell'efficienza operativa. L'Azienda assicura un costante aggiornamento attraverso attività formative prevalentemente svolte in modalità on the job, coordinate dai responsabili di reparto, che rappresentano un presidio essenziale per garantire l'adeguatezza tecnico-operativa delle risorse.

Nel corso dell'anno è stato realizzato un aggiornamento formativo rivolto a tutto il personale in materia di sicurezza e ambiente. In particolare, una parte del corso è stata dedicata alla sensibilizzazione ambientale, con approfondimenti sulla norma ISO 14001:2015, sulla corretta gestione dei rifiuti e sulle modalità di raccolta differenziata, al fine di rafforzare la cultura aziendale in tali ambiti.

È stato inoltre proposto un ciclo di corsi di lingua inglese online in modalità live, erogati tra giugno e agosto 2024 con l'obiettivo di ampliare le competenze linguistiche trasversali del personale.

Rimangono attivi i percorsi di aggiornamento tecnico, programmati in base alle esigenze operative dei reparti, nonché i percorsi formativi personalizzati per l'avanzamento professionale nei diversi ambiti aziendali, sia produttivi che di staff.

Tutte le ore di formazione vengono registrate manualmente su file di monitoraggio per poi essere caricate sul portale Zucchetti, in quanto la partecipazione ai corsi formativi rappresenta un parametro importante per il premio di risultato.

GRI 404-1: Ore medie di formazione all'anno per dipendente

Ore medie di formazione per categoria professionale			
Ore medie	2024	2023	2022
Dirigenti	27,5	30,2	22,9
Quadri	31,0	20,1	13,5
Impiegati	6,6	11,2	6,8
Operai	7,5	9,6	7,0
Media Totale	8,2	10,6	7,4
Ore medie di formazione per genere			
Ore medie	2024	2023	2022
Uomini	10,2	13,3	7,0
Donne	5,1	6,4	8,0
Media Totale	8,2	10,6	7,4

Valutazione delle performance

L'Azienda adotta un sistema strutturato di valutazione delle performance, che accompagna l'intero percorso professionale dei dipendenti, a partire dal periodo pre-assuntivo. Durante la fase iniziale con contratto di somministrazione, vengono effettuati **colloqui valutativi mensili**, in genere per un periodo compreso tra gli 8 e i 10 mesi. Una volta formalizzato il passaggio al tempo indeterminato, la frequenza delle valutazioni si riduce a cadenza bimestrale per i successivi sei mesi. Nel reparto di finissaggio, le valutazioni vengono effettuate mensilmente durante il primo anno di inserimento e, successivamente, ogni sei mesi per i primi due anni.

Le valutazioni sono condotte dal responsabile di reparto attraverso una griglia a punteggio suddivisa per argomenti, e successivamente condivise con l'area Risorse Umane e la Direzione. Tali strumenti sono utilizzati anche per il personale inquadrato con contratto a tempo indeterminato in caso di percorsi formativi, cambi di mansione o training specifici, e in alcuni casi possono accompagnare eventuali **adeguamenti salariali o passaggi di livello**. In fase di somministrazione, le valutazioni hanno una funzione principalmente orientativa e non determinano direttamente revisioni retributive. Le revisioni salariali avvengono generalmente su base annuale, salvo casi eccezionali valutati individualmente.

5.3

Salute e sicurezza dei lavoratori

Carvico promuove in ambito salute e sicurezza una **cultura della prevenzione**, fondata sulla formazione continua, sul rispetto della normativa vigente e su un sistema strutturato di gestione dei rischi.

Nel corso del **2024**, l'impegno è proseguito con costanza attraverso l'**aggiornamento periodico del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)**, lo svolgimento di attività formative dedicate e il monitoraggio attento degli **indicatori infortunistici**. In parallelo, sono stati effettuati **audit esterni da parte di clienti** e **verifiche interne** a supporto del mantenimento delle certificazioni e del miglioramento continuo.

La formazione continua sulla sicurezza sul lavoro, la redazione di istruzioni operative contenenti disposizioni di sicurezza, sorveglianza sanitaria e controlli periodici su impianti e attrezzature sono fondamentali per Carvico. L'obiettivo è **diffondere e consolidare una cultura della sicurezza** per aumentare la consapevolezza dei rischi tra tutto il personale.

La **formazione riguardante la sicurezza sul lavoro**, insieme ai relativi aggiornamenti, segue le disposizioni stabilite dal **Decreto Legislativo 81/08**. Questi includono corsi di formazione generale per tutti i lavoratori, corsi specifici per singole mansioni, formazione per i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), nonché corsi per l'uso di attrezzature specifiche come carrelli elevatori, piattaforme elevabili e dispositivi di protezione individuale (DPI). Vengono inoltre condotti corsi specifici per la squadra di emergenza, la squadra di primo soccorso, i preposti, i dirigenti per la sicurezza e per coloro che operano in ambienti a rischio, nonché per i Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e gli Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP). Altri corsi includono quelli relativi al trasporto di merci pericolose (ADR), alla gestione degli impianti a rischio di esplosione (ATEX), all'uso di Defibrillatori Automatici Esterni (DAE), all'utilizzo di mezzi di sollevamento e alla lavorazione in spazi confinati.

Con riferimento alla tutela della salute, ogni reparto è dotato di un defibrillatore semiautomatico, con un totale di 9 presenti nello stabilimento, e il personale addestrato per l'uso in caso di emergenza.

Inoltre, in Carvico sono previste **riunioni periodiche di sicurezza** a livello di reparto, oltre a quelle annuali richieste per legge, che coinvolgono Capo fabbrica, capi reparto, RSPP, ASPP e RLS. In occasione di questi incontri, vengono valutate ulteriori esigenze di formazione in caso di modifiche normative o processi produttivi, pianificati interventi di miglioramento in seguito ad indagini ambientali e di sicurezza ed esaminati gli incidenti, i mancati incidenti, gli infortuni e i mancati infortuni avvenuti nel periodo successivo all'ultima riunione.

Sistema di gestione, consultazione e comunicazione sulla salute e sicurezza lavorativa.

Il sistema di gestione salute e sicurezza di Carvico segue tutte le disposizioni richieste dal **Decreto Legislativo 81/08**, applicate in modo uniforme a tutti i dipendenti e ai lavoratori somministrati. Carvico dispone di una struttura organizzata di soggetti con ruoli attivi in temi di sicurezza, di cui:

- il datore di lavoro;
- un datore di lavoro delegato;
- un responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP);
- un addetto al servizio di prevenzione e protezione (ASPP);
- un medico competente;
- 3 rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- 14 dirigenti per la sicurezza;
- 40 preposti;
- 48 addetti all'emergenza;
- 41 addetti al primo soccorso.

Identificazione del pericolo

Il **Documento di Valutazione dei Rischi** (DVR) identifica e analizza i rischi presenti in Azienda, supportato da valutazioni e indagini specifiche sulla salute e sicurezza. Per ciascuna di queste indagini o valutazioni, viene valutata la possibilità di interventi migliorativi per ridurre ulteriormente il livello di rischio, attraverso l'implementazione di misure preventive e protettive aggiuntive rispetto a quelle già esistenti.

Il **Documento di Valutazione dei Rischi** (DVR) è stato aggiornato nel 2024, come previsto dalle scadenze normative, e formalmente approvato a marzo 2025, senza che siano stati rilevati nuovi rischi specifici. Nel tempo, Carvico ha investito in **impianti e attrezzature automatizzate** per ridurre lo sforzo fisico e la movimentazione manuale dei carichi, limitando al contempo la manipolazione diretta di sostanze chimiche; tali interventi hanno contribuito a mitigare i rischi residui già mappati nel DVR, attraverso **misure preventive e protettive aggiuntive**.

Come anticipato, gli incidenti e gli infortuni, così come i mancati incidenti¹ e infortuni, vengono discussi durante le riunioni periodiche di sicurezza, oltre a quella prevista dalla

normativa. Le istruzioni operative contenenti disposizioni di sicurezza vengono costantemente aggiornate per garantire la massima efficacia nel prevenire e gestire i rischi sul luogo di lavoro.

La Società **monitors** attentamente il **numero di incidenti sul lavoro** con l'obiettivo di contenerli costantemente. Nel 2024 sono stati segnalati **7 infortuni tra i dipendenti e 1 tra i somministrati**, tutti di entità lieve. Nonostante il numero di casi di infortunio sia rimasto basso e stabile, si segnala che nel 2023 e nel 2024 il tasso relativo ai lavoratori esterni risulta più alto poiché il numero di ore lavorate è stato inferiore (vista la riduzione del di oltre il 42% del personale esterno somministrato dal 2022 al 2024), portando ad una maggiore incidenza.

Nel corso del biennio 2023-2024, Carvico ha gestito complessivamente quattro segnalazioni relative a sospette malattie professionali.

Nel complesso, le segnalazioni hanno riguardato patologie riconducibili a ipoacusia, sovraccarico biomeccanico e dermatite. Alla data di redazione del presente documento, nessuno dei casi è stato formalmente riconosciuto come malattia professionale.

GRI 403-9: Infortuni sul lavoro (dipendenti e lavoratori esterni)

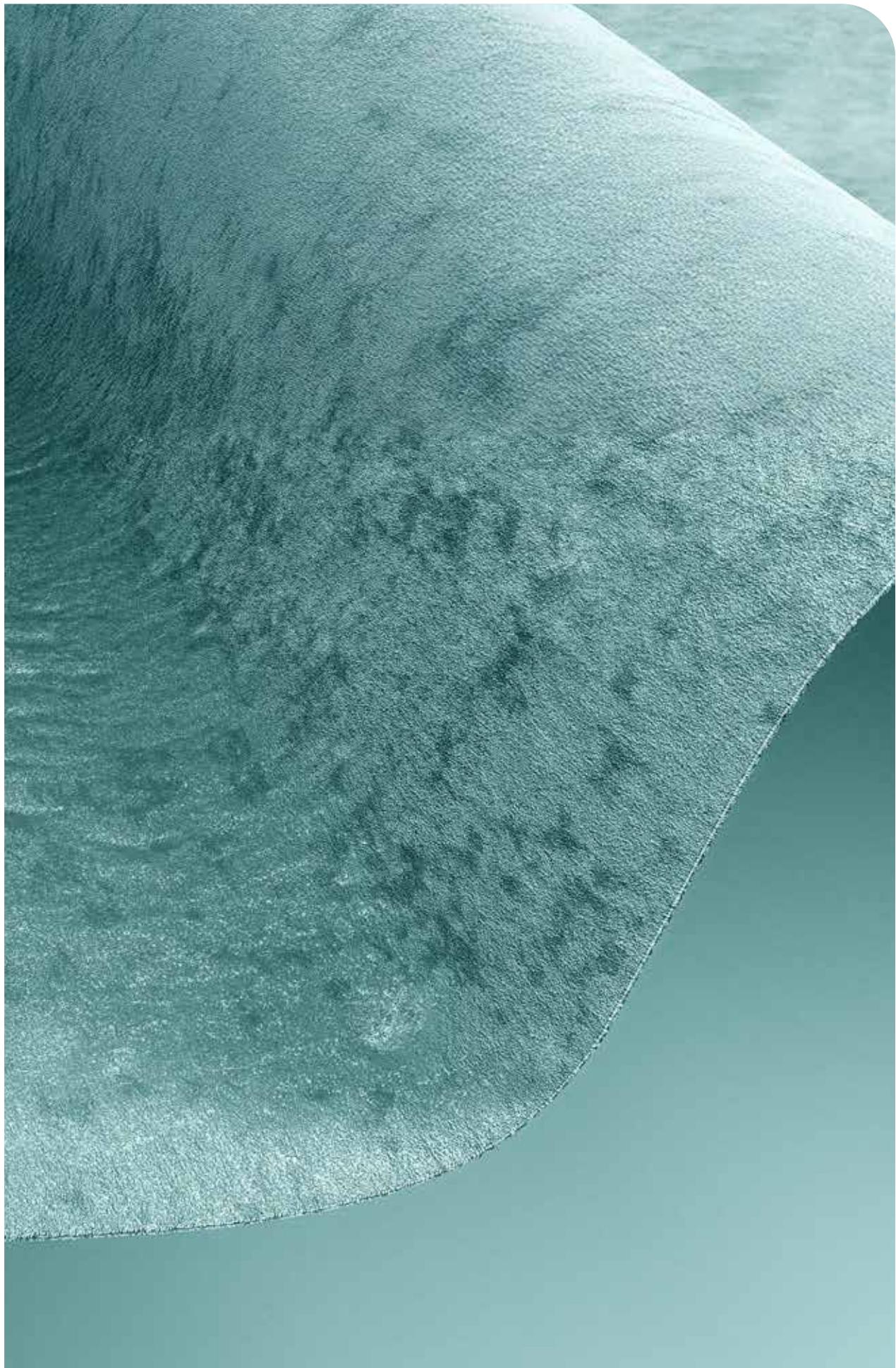
Incidenti sul lavoro (dipendenti)		2024	2023	2022
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili		7	6	14
Ore lavorate		484.343	471.235	493.420
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili²		2,9	2,5³	2,8
Incidenti sul lavoro (somministrati)		2024	2023	2022
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili		1	2	1
Ore lavorate		30.238	30.850	54.755
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili⁴		6,6	13,0	3,7

1. Tramite rapporti di segnalazione vengono registrati eventi legati a mancati infortuni, ovvero eventi che avrebbero potuto causare un danno o un infortunio.

2. Il tasso di infortunio è calcolato come segue: ((numero di infortuni per ogni categoria/totale ore lavorate) x 200.000).

3. Il dato relativo al tasso di infortunio 2023 è stato aggiornato grazie a un calcolo più puntuale, basato su informazioni più accurate disponibili rispetto allo scorso anno.

4. Si rimanda alla nota 1. Anche per il tasso di infortunio 2022 e 2023, i dati sono stati rivisti grazie a un affinamento del metodo di calcolo, basato su informazioni più precise rispetto a quelle utilizzate l'anno precedente.





6.

Qualità del prodotto e R&D

Carvico si impegna per una tracciabilità completa
del processo di controllo qualità

6.1

L'attenzione alla qualità

L'approccio alla qualità di Carvico non si limita al **controllo del processo produttivo e del tessuto**, ma si estende anche alla **ricerca di soluzioni innovative** e alla stretta collaborazione con gli Stakeholder.

La qualità dei prodotti è garantita attraverso un rigoroso **iter di controllo** che si estende **lungo l'intero processo produttivo, dalla materia prima al prodotto finito**. Tutti i controlli sono documentati accuratamente sia in forma cartacea che elettronica, garantendo la tracciabilità completa del processo.

L'approccio alla produzione di tessuti è guidato dalle esigenze del mercato e dei clienti, a cui segue lo sviluppo di soluzioni innovative per soddisfare tali richieste. Per quanto riguarda **l'informazione sui prodotti**, Carvico fornisce vari dettagli nei documenti di sdoganamento e sulle etichette che accompagnano i tessuti. I primi includono la scheda tecnica commerciale e il packing list contenente, tra le altre, informazioni relative ad eventuali difettosità. Le etichette, invece, contengono informazioni quali il made-in del tessuto, la composizione percentuale dello stesso, il numero di lotto, il colore e altri dettagli identificativi della pezza.

Tramite il sito web aziendale, i clienti possono accedere a tutte le informazioni necessarie per una scelta consapevole del tessuto, inclusi dettagli tecnici e certificazioni di prodotto e processo. Il controllo qualità svolge un fondamentale servizio al cliente mettendo al centro delle operazioni la soddisfazione e la fiducia dei consumatori.

Per quanto riguarda la gestione dei reclami, Carvico si affida ad un sistema basato su una registrazione interna e un contatto diretto con il cliente. La gestione dei reclami, che risulta sempre essere in numero limitato, è efficace e le segnalazioni sono gestite prontamente per garantire la soddisfazione dei clienti.

Sebbene l'Azienda non sia formalmente certificata secondo la norma ISO 9001, opera da anni in conformità ai suoi principi, adottando prassi interne strutturate per la gestione della qualità. Queste prassi sono costantemente monitorate e rafforzate anche attraverso gli audit richiesti dai principali clienti internazionali, che rappresentano un importante

strumento di verifica e una fonte di miglioramento continuo.

Nel corso del 2024, Carvico è stata sottoposta a **nove audit di parte terza**, condotti da clienti o enti incaricati, con focus diversificati su aspetti ambientali, sociali, di sicurezza e qualità. Gli audit sono stati svolti con differenti livelli di profondità e frequenza, a seconda delle specifiche richieste del cliente. Alcuni brand, infatti, prevedono ispezioni più frequenti e circoscritte, mentre altri optano per controlli più estesi ma meno regolari.

La gestione efficace di questi audit testimonia l'impegno costante dell'Azienda nella conformità a standard riconosciuti a livello internazionale, nonché nella promozione di una cultura aziendale orientata alla qualità, alla responsabilità e alla trasparenza lungo l'intera catena del valore.

Si riportano di seguito le informazioni circa i **resi** registrati nel periodo di rendicontazione:

	2024	2023	2022
Incidenza % dei kg resi rispetto ai kg venduti	0,12	0,29	0,15

Infine, l'**assenza di non conformità** in materia di informazione ed etichettatura e riguardanti la salute e sicurezza dei prodotti sottolinea l'attenzione rigorosa e costante che la Società pone nel garantire che la produzione avvenga nel pieno e rigoroso rispetto delle normative di sicurezza e che soddisfi gli standard più elevati.

Si segnala inoltre che Carvico sia nel 2007 che nel 2008 ha depositato 2 brevetti a livello mondiale, ancora in corso di validità.

Certificazioni

Durante il corso delle sue attività, Carvico ha conseguito diverse certificazioni connesse alla produzione e all'operatività dell'Azienda, tra cui:

Higg Index

Carvico si è sottoposta all'**Higg Index**, un tool di strumenti di misurazione per i settori tessile, dell'abbigliamento e delle calzature sviluppato da **Sustainable Apparel Coalition (SAC)**, per misurare gli impatti sociali e ambientali. Questo strumento consente con facilità ai clienti di accedere alle informazioni relative alle performance di sostenibilità dei propri fornitori. La compilazione e verifica del modulo Higg FEM (ambientale) è stata avviata nel 2017, mentre il modulo Higg FSLM (sociale) è stato introdotto nel 2022. Sulla base delle ultime valutazioni ottenute, il punteggio FEM di Carvico è pari a 97 su 100, mentre il punteggio FSLM è di 85,7/100.



Global Recycled Standard (GRS) 4.0

La Società ha conseguito con successo la **certificazione GRS** per la categoria di prodotti "tessuti con componente riciclata", la cui analisi abbraccia una vasta gamma di processi, tra cui immagazzinamento, distribuzione, tintura, finissaggio, lavorazione a maglia, lavaggio, preparazione, pretrattamento e stampa del tessuto. Il **Global Recycle Standard (GRS)**, promosso da **Textile Exchange**, è universalmente riconosciuto come il principale standard internazionale che stabilisce i criteri necessari per la certificazione di materiali riciclati.



ISO 14001:2015



La Società ha ottenuto la certificazione **ISO 14001:2015** da parte di Bureau Veritas Italia S.p.A., attestando la conformità del suo sistema di gestione ambientale ai requisiti della normativa. Il campo di applicazione di questa certificazione comprende l'attività di ricerca e sviluppo di nuovi tessuti, la tessitura, la tintura e il finissaggio per la nobilitazione di tessuti indemagliaibili, principalmente destinati alla produzione di capi per abbigliamento sportivo, biancheria intima, costumi da bagno e corsetteria.

Carvico, inoltre, data l'affidabilità dei processi e l'autorevolezza in ambito di sostenibilità, ha ottenuto l'accreditamento da parte di rinomati brand per condurre test in loro vece su tessuti nei propri laboratori. Inoltre, vanta la certificazione di conformità a livello di prodotto OEKO-TEX STANDARD 100.

Oeko-Tex Standard 100



Carvico è stata riconosciuta con l'**OEKO-TEX STANDARD 100** sia a livello di processo sia di prodotto, a dimostrazione della priorità attribuita dalla società alla sostenibilità e alla sicurezza dei prodotti finali e dei clienti.

La certificazione del **processo produttivo** per il controllo delle sostanze utilizzate implica un'analisi dettagliata di tutti i materiali e i fili utilizzati nel processo di produzione tessile, nonché dei prodotti risultanti che potrebbero contenere sostanze nocive per l'ambiente e la salute umana. La certificazione attesta il costante **impegno nel monitoraggio e nel controllo di tutti i prodotti chimici acquistati**, dall'origine delle materie prime fino alla fase finale del processo produttivo, per garantire il rispetto dei più elevati standard di sicurezza e sostenibilità lungo l'intera catena di approvvigionamento.

La certificazione di prodotto **OEKO-TEX STANDARD 100 Classe I** attesta la conformità all'utilizzo per neonati al di sotto dei 36 mesi, mentre la certificazione **Classe II** attesta la conformità all'utilizzo per bambini tra i 36 mesi e i 14 anni. Queste certificazioni, condotte presso un laboratorio esterno accreditato da Accredia, implicano un rigoroso controllo delle sostanze nocive mediante l'estrazione e l'analisi con sudore artificiale.

Questa certificazione rappresenta un significativo passo avanti nell'analisi delle sostanze nocive presenti nei tessuti, consolidando ulteriormente la dedizione alla sostenibilità e alla sicurezza dei prodotti e dei clienti.

Made Green in Italy

Il **Made Green in Italy** è lo schema nazionale volontario per la **valutazione e comunicazione dell'impronta ambientale di prodotto**, finalizzato a promuovere modelli di produzione e consumo più sostenibili. In questo ambito, le **prestazioni ambientali dei tessuti Carvico** appartenenti alle famiglie **Vita** e **Revolutional™** – tessuti indemagliaibili composti da elastomero e poliammide vergine o riciclata, impiegati per la realizzazione di capi da bagno, sport, intimo e ready-to-wear – sono state oggetto di uno **studio PEF (Product Environmental Footprint)**.

Questo studio, effettuato secondo la **metodologia LCA (Life Cycle Assessment)** definita dall'Unione Europea, ha permesso di calcolare gli **impatti ambientali lungo l'intero ciclo di vita del prodotto** e ha ottenuto la **validazione da parte di un ente terzo indipendente**. In conformità con le RCP (Regole di CATEGORIA di PRODOTTO) relative ai tessuti di filati sintetici (NACE 13.20.31), lo studio ha adottato come **unità funzionale 1m² di tessuto indemagliaibile**, classificato per **colore (chiaro/scuro)** e **grammatura (classi 1-5)**. Per ciascuna tipologia sono stati valutati gli impatti in tutte le **16 categorie ambientali previste dalla metodologia PEF**, con particolare attenzione a **cambiamenti climatici, uso di risorse fossili e consumo idrico**, considerate prioritarie dalle RCP.

Il **confronto con i benchmark di settore** ha evidenziato che tutti i tessuti analizzati rientrano in **Classe A**, ovvero il miglior livello di performance ambientale. I risultati dello studio sono sintetizzati nella **DIAP (Dichiarazione di Impatto Ambientale di Prodotto)**, anch'essa verificata da un organismo indipendente.

Per maggiori informazioni si rimanda alla seguente pagina web presente sul sito ufficiale di Carvico: <https://www.carvico.com/sostenibilita/made-green-in-italy/>



6.2

Gli impegni di Carvico in Ricerca e Sviluppo

La Ricerca e Sviluppo, come l'implementazione tecnologica e l'attenzione alle materie prime, rappresentano da sempre un punto fondamentale per il controllo della filiera e per garantire strategie di anticipazione.

Nel 2024, l'attività di Ricerca e Sviluppo si è focalizzata sul **consolidamento dei progetti avviati negli anni precedenti**, tra cui la riduzione dell'utilizzo di materie prime di origine fossile e l'analisi del ciclo di vita dei prodotti, che mirano a minimizzare l'impatto ambientale complessivo. L'adozione di materie prime da materiali di recupero, insieme alla costante ricerca di soluzioni innovative per migliorare l'efficienza dei processi produttivi, come ad esempio i processi di tintura a basso utilizzo di acqua, contribuiscono a promuovere e alimentare all'interno della comunità aziendale un approccio attento alle risorse lungo l'intera catena del valore.

Le principali azioni di ricerca e sviluppo di Carvico riguardano l'utilizzo di filati riciclati, bio-based, biodegradabili e naturali, nonché l'esplorazione di coloranti derivati da scarti alimentari e da tessuti recuperati, insieme a trattamenti di finissaggio da materiali bio-based e privi di fluoro. Tali progetti vengono portati avanti grazie al dialogo e al contatto continuo con i fornitori e i brand clienti, con l'obiettivo condiviso di superare le attuali criticità tecnologiche, in particolare la **difficoltà nel separare fibre** quali l'elastomero e la poliammide all'interno dello stesso tessuto,

un'operazione ancora oggi complessa sotto il profilo chimico e a elevato impatto ambientale.

Tra i risultati più significativi raggiunti nel 2024 però si segnala l'avvio della produzione del tessuto **Vita Life**, una nuova proposta sostenibile che integra poliammide riciclata da reti da pesca (in collaborazione con Aquafil) ed elastomero da fonte bio-derivata, ottenuto da coltivazioni industriali di mais negli Stati Uniti. La certificazione del prodotto, prevista per il 2025, attesta che il 71% del materiale è di origine rinnovabile. La produzione è stata avviata nel novembre 2024, con l'obiettivo di estendere progressivamente l'utilizzo di questa soluzione a tutta la gamma prodotti entro il 2026.

Carvico ha anche partecipato alla stesura della **nuova normativa** per il calcolo delle microplastiche rilasciate durante i lavaggi domestici, fornendo i campioni per la fase di test ad Aquafil ed a STIIMA (Istituto di Sistemi e Tecnologie Industriali Intelligenti per il Manifatturiero Avanzato), laboratorio del CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche), e portando avanti dei test in parallelo per verificare i rilasci dei propri tessuti nell'ambiente.

Queste iniziative testimoniano l'impegno costante dell'Azienda verso l'innovazione sostenibile e il rispetto dell'ambiente attraverso l'integrazione di pratiche e materiali più ecologici e responsabili nella propria produzione tessile.

Vita Life 626

la nuova frontiera dell'innovazione sostenibile nei tessuti

Vita Life rappresenta l'evoluzione concreta dell'impegno di Carvico verso un'innovazione tessile che coniughi alte prestazioni e sostenibilità. È il risultato di una filiera di valore che coinvolge partner accomunati da un obiettivo condiviso: definire nuovi standard etici e ambientali per il settore tessile, salvaguardando le persone e il pianeta.

Lanciato nel 2024, Vita Life nasce dall'esperienza pionieristica iniziata nel 2012 con Vita, il primo tessuto per swimwear realizzato per il 78% con un filo di poliammide 100% rigenerata da materiali di scarto pre e post industriali. Questo percorso ha portato all'introduzione dell'innovativo elastomero **LYCRA®** prodotto per il 70% da materiale bio-derivato. La materia prima? Il **chicco di mais da industria non alimentare** (detto mais da granella dentata) proveniente da coltivazioni gestite secondo i principi dell'**agricoltura rigenerativa**.

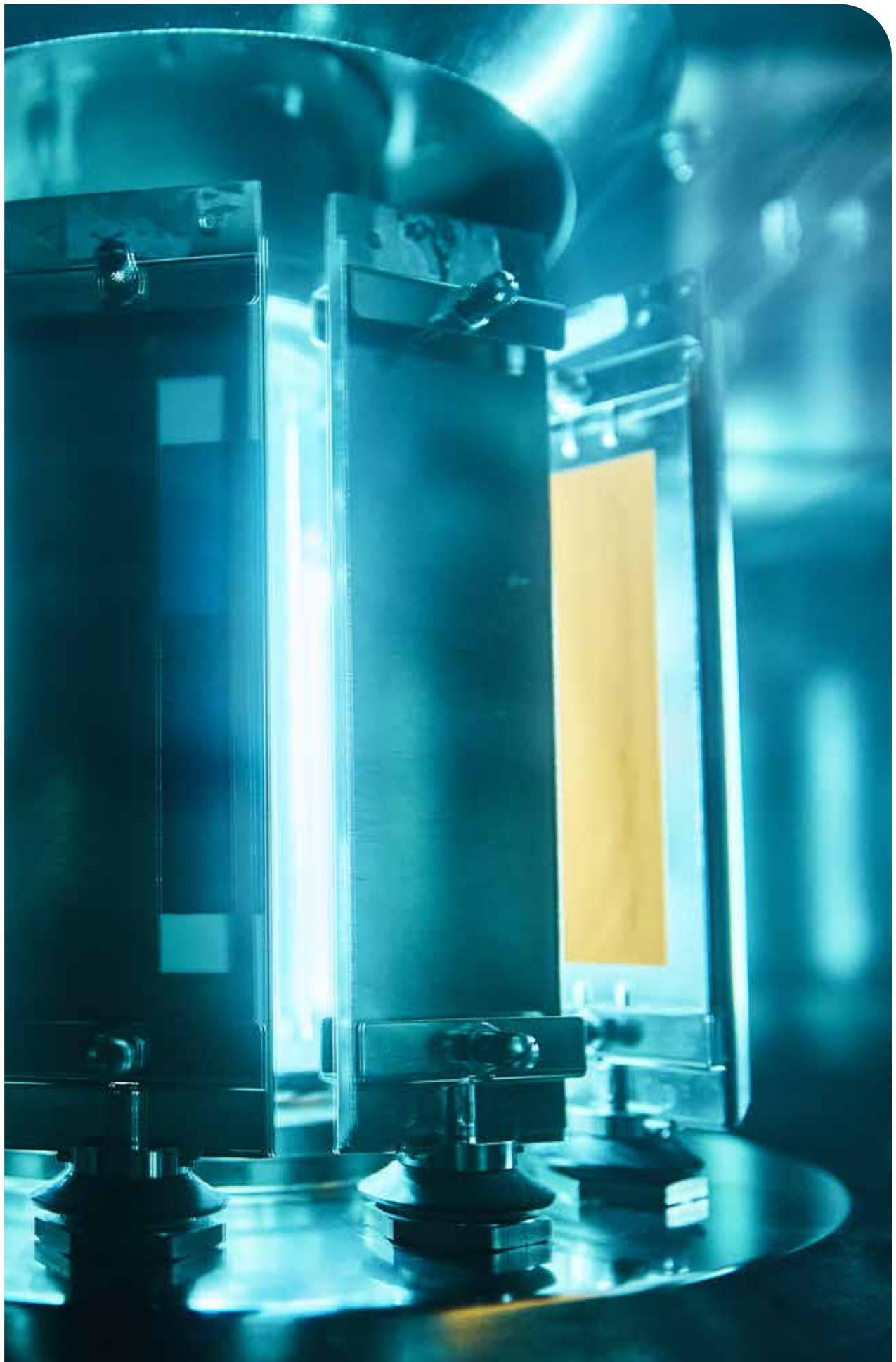
Questa pratica agricola, basata su tecniche come la **non lavorazione o minima lavorazione del suolo**, la **rotazione delle colture**, la **semina di colture di copertura** e la **gestione sostenibile dei nutrienti**, mira a:

- ridurre le emissioni di gas serra,
- incrementare la materia organica nei suoli,
- preservare la qualità e la struttura del terreno, proteggendolo dall'erosione eolica.

Vita Life garantisce le stesse performance delle fibre convenzionali, ma con un impatto ambientale ridotto. Il tessuto è **bi-elastico, ultra sottile, resistente al pilling e al cloro**, offre **copertura ottimale, contenimento muscolare, protezione dai raggi UV, perfetta vestibilità e morbidezza**, oltre a un'elevata traspirabilità.

Anche dal punto di vista estetico, Vita Life si distingue per una **gamma cromatica ampia e ricercata**: tonalità delicate, terrose, intense o vibranti, tutte **realizzate con coloranti privi di metalli pesanti e bisfenoli**. Il **fissante utilizzato per stabilizzare i colori** è realizzato con **materie prime rinnovabili** e non contiene composti chimici soggetti a restrizioni normative.

Su richiesta, Vita Life può essere trattato per ottenere proprietà **antibatteriche, idrofile o idrorepellenti**, rendendolo la scelta ideale per activewear, athleisure e ogni applicazione dove si richieda un equilibrio tra **prestazioni elevate e responsabilità ambientale**.





7.

La catena del valore

La catena del valore

Carvico considera i seguenti elementi come fondamentali per costruire una catena di fornitura **solida e affidabile**:

- prediligere l'approvvigionamento di materie prime riciclabili;
- migliorare l'efficienza del sistema dei trasporti per contenere l'impatto dell'inquinamento prodotto;
- aumentare la qualità dei prodotti e dei servizi.

A tal proposito, la Società, per promuovere l'etica e la sostenibilità tra i propri fornitori, ha definito un **Codice di Condotta Fornitori**. Il documento contiene regole e principi da osservare da un punto di vista etico, morale, sociale e ambientale, allo scopo di presentare e far sottoscrivere ai propri partner commerciali strategici i principi alla base dell'operatività della Società. Inoltre, al fine di assicurarsi la condivisione e il conseguente rispetto dei valori aziendali, Carvico invia ai propri fornitori chiave, per sottoscrizione, anche il proprio **Codice Etico**.

In Carvico, ai fornitori in fase di selezione viene sottoposto un **questionario di pre-assessment** volto a raccogliere

informazioni principalmente di natura normativa e gestionale in ambito ESG, quali, ad esempio, la presenza del Documento di Valutazione dei Rischi, di un Sistema di Gestione Ambientale e di Salute e Sicurezza, oltre a una dichiarazione sul rispetto delle prescrizioni ambientali applicabili.

Per rafforzare il monitoraggio dei propri fornitori in termini di sostenibilità, la Società sta valutando di archiviare le informazioni in maniera sistematica tramite la creazione di **schede anagrafiche concernenti gli aspetti ESG**, al fine di comprendere i principali presidi in essere e le loro performance, implementando così un sistema gestionale intelligente.

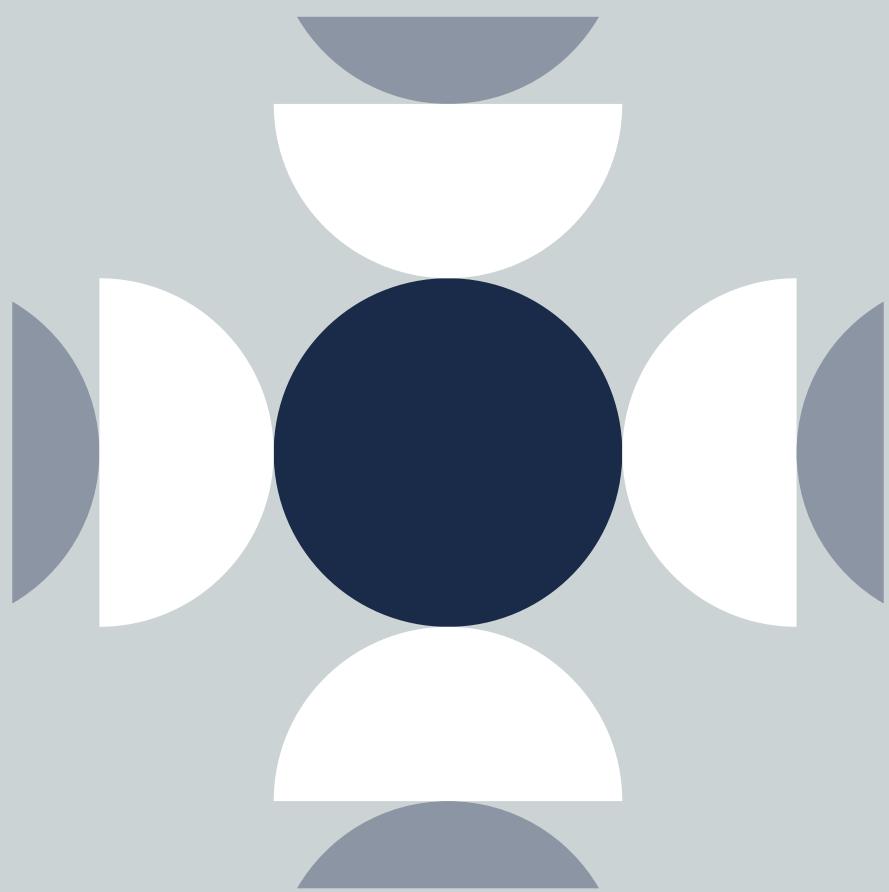
Per quanto riguarda l'impatto ambientale, Carvico predilige fornitori che offrono **materiali riciclati**, sia relativamente al packaging, che alle materie prime impiegate.

Con riferimento alla **provenienza geografica**, nel 2024 circa il **78,5% dei fornitori** di Carvico aveva sede legale in **Italia** o in **altri Paesi europei**, a conferma della volontà dell'Azienda di mantenere un forte radicamento nel territorio, pur in un contesto di globalizzazione degli approvvigionamenti.

GRI 204-1: Proporzione di spesa verso fornitori locali

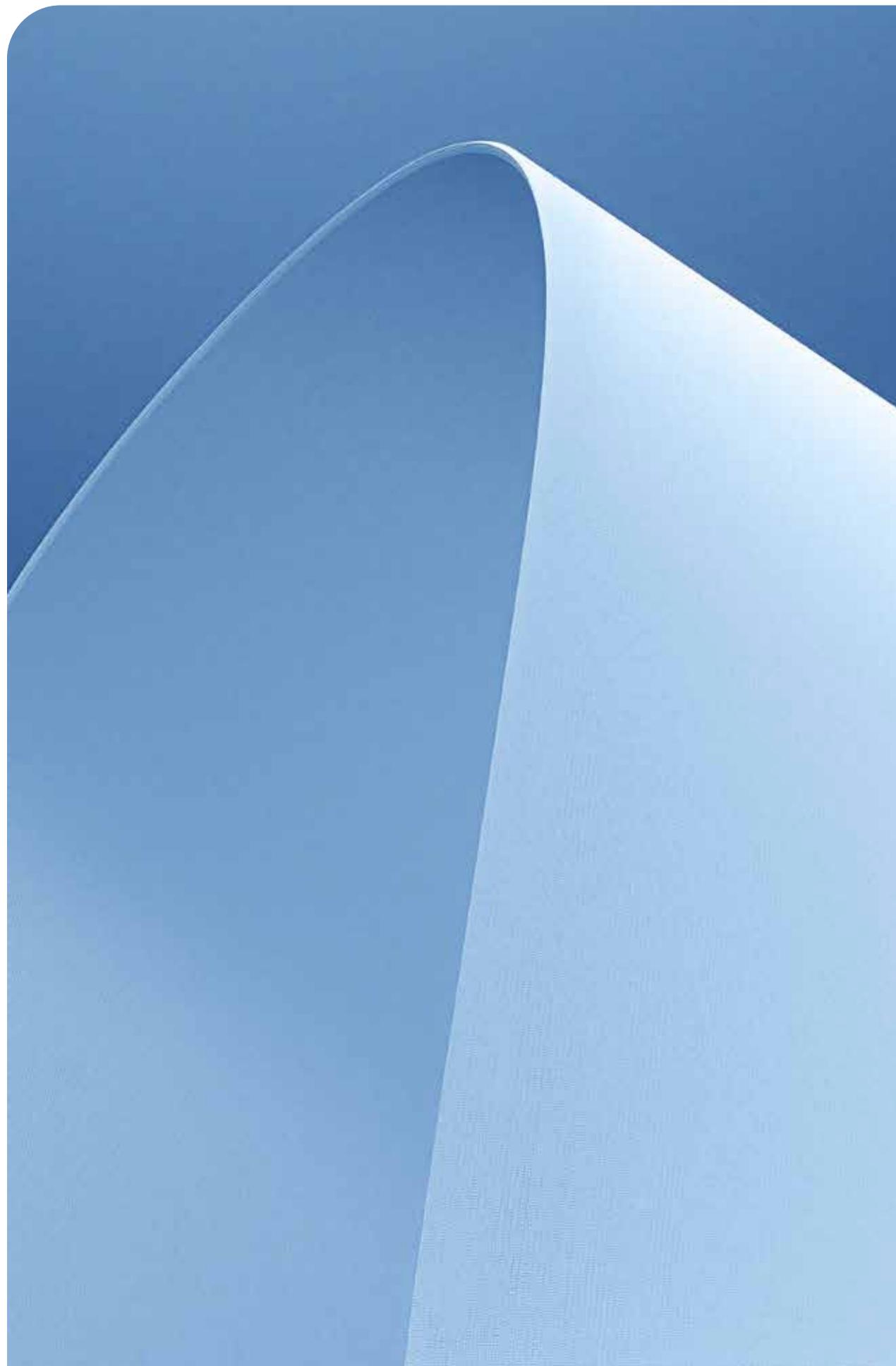
	2024	2023	2022
Sedi operative significative	Percentuale di spesa locale / non locale	Percentuale di spesa locale / non locale	Percentuale di spesa locale / non locale
Italia - Locale	53,2%	54,1%	55,8%
UE (esclusa Italia) - Estero	25,4%	27,6%	28,2%
Extra UE - Estero	21,4%	18,3%	16,0%
Totale	100%	100%	100%





8.

Supporto alle comunità locali



Supporto alle comunità locali

Fondata nel 1962 in un ambiente urbano e residenziale, Carvico si impegna costantemente a integrarsi nella **comunità**, rispettando l'ambiente che la circonda, le economie locali e le persone. Il supporto alle comunità, interne ed esterne all'azienda, e la promozione dello sviluppo del territorio sono alla base della strategia di impatto di Carvico. Tale impegno si declina nel supporto alla parità di genere, all'inclusione sociale e al sostegno dello sviluppo del singolo, tramite partnership con istituzioni locali e progetti educativi.

Nel corso degli anni, questo impegno si è concretizzato attraverso varie iniziative a sostegno del territorio, che hanno visto la partecipazione attiva dell'Azienda ad **eventi promossi dalla provincia**: collaborazioni con scuole locali, sponsorizzazioni ad associazioni sportive e iniziative culturali, ne sono solo un esempio.

In ambito sportivo, Carvico ha fondato la squadra di calcio aziendale, nella quale militano sia i dipendenti che atleti esterni con l'obiettivo di favorire l'integrazione sociale.

Inoltre, la Società supporta le attività della Parrocchia locale attraverso liberalità, ha fornito agli asili e alle scuole del territorio tessuti da impiegare nelle attività scolastiche.

La Società promuove anche l'arte e la cultura supportando musei ed eventi musicali, come ad esempio il Festival pianistico di Bergamo e Brescia e la Galleria di Arte Moderna e Contemporanea di Bergamo. Ulteriori iniziative in ambito culturale sono state l'organizzazione di mostre interne all'Azienda, come "In'Artory - Arte in Fabbrica", e il sostegno a pubblicazioni territoriali come "Carvico Informa".

Carvico ha inoltre contribuito in passato all'installazione di colonnine di ricarica per auto elettriche nel Comune di

Carvico e collabora da anni con Humanitas Gavazzeni a sostegno della ricerca.

Nel 2024, l'Azienda ha rafforzato il proprio impegno sociale attraverso una serie di nuove iniziative. Tra queste, si segnala l'acquisto di un **pulmino per la Parrocchia di Carvico**, finalizzato a sostenere la mobilità dei giovani e a favorire le attività comunitarie.

Da alcuni anni, inoltre, Carvico partecipa alla **E4Impact Foundation**, versando una quota associativa annuale. La missione della fondazione è quella di formare e promuovere imprenditori africani che coniughino redditività e impatto sociale, alimentare un'alleanza di università africane con programmi imprenditoriali orientati all'azione e generare partnership tra imprese africane ed europee.

Nello stesso anno, la Società ha aderito, in qualità di socio fondatore, all'**Associazione Italia - Corno d'Africa**, attiva in progetti di cooperazione internazionale. L'associazione si propone di promuovere il partenariato tra l'Italia e i Paesi del Corno d'Africa al fine di favorirne lo sviluppo sostenibile e coerentemente con tale missione, promuove la creazione e lo sviluppo di rapporti di scambio e cooperazione in ambito economico, sociale e culturale.

Si segnala infine che Carvico è **Corporate Golden Donor** del **Fondo Ambiente Italiano (FAI)** dal 2003, una fondazione no profit impegnata nella tutela e valorizzazione del patrimonio storico, artistico e naturale italiano. Questo impegno testimonia la costante attenzione dell'azienda alla responsabilità sociale e alla promozione della cultura e dell'ambiente.

Nel complesso, il valore economico delle iniziative a favore del territorio nel 2024 è stato pari 302.281 €.

Indice degli indicatori GRI

Informativa GRI standard	Paragrafo di riferimento
STANDARD UNIVERSALI	
GRI 2 (versione 2021): INFORMATIVA GENERALE	
L'organizzazione e le sue prassi di rendicontazione	
2-1 Dettagli sull'organizzazione	Nota Metodologica; 3.2 Assetti societari;
2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota Metodologica;
2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota Metodologica;
2-4 Restatement delle informazioni	Nota Metodologica;
2-5 Assurance esterna	Nota Metodologica;
Attività e lavoratori	
2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	1.2 I prodotti Carvico; 7. La catena del valore
2-7 Dipendenti	5.1 Le nostre persone
2-8 Lavoratori non dipendenti	5.1 Le nostre persone
Governance	
2-9 Struttura e composizione della governance	3.2 Assetti societari
2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	3.2 Assetti societari
2-11 Presidente del massimo organo di governo	3.2 Assetti societari
2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	3.2 Assetti societari
2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	3.2 Assetti societari
2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	3.2 Assetti societari
2-16 Comunicazione delle criticità	3.1 Etica e governance
2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	3.2 Assetti societari
Strategia, politiche e prassi	
2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli Stakeholder
2-23 Impegni assunti tramite policy	4.1 Riduzione dell'impatto ambientale ed efficientamento energetico; 4.5 Uso responsabile dei materiali; 6.2 Gli impegni di Carvico in ricerca e sviluppo
2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	
2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	3.1 Etica e governance
2-27 Conformità a leggi e regolamenti	3.1 Etica e governance
2-28 Adesione ad associazioni	1.2 I prodotti Carvico
Coinvolgimento degli Stakeholder	
2-29 Approccio al coinvolgimento degli Stakeholder	2.1. I nostri Stakeholder
2-30 Accordi di contrattazione collettiva	5.1. Le nostre persone
GRI 3 (versione 2021): TEMI MATERIALI	
3-1 Processo per determinare i temi materiali	2.2. L'analisi di materialità e gli impatti ESG
3-2 Elenco di temi materiali	2.2. L'analisi di materialità e gli impatti ESG

STANDARD SPECIFICI	
PERFORMANCE ECONOMICA	
Creazione di valore economico condiviso	
GRI 3 (versione 2021): Temi materiali	
3-3 Gestione dei temi materiali	3.3 Performance economica
GRI 201 (versione 2016): Performance economica	
201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	3.3 Performance economica
RESPONSABILITÀ AMBIENTALE	
Efficienza energetica e impiego delle energie rinnovabili	
GRI 3 (versione 2021): Temi materiali	
3-3 Gestione dei temi materiali	4.1 Riduzione dell'impatto ambientale ed efficientamento energetico
GRI 302 (versione 2016): Energia	
302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	4.1 Riduzione dell'impatto ambientale ed efficientamento energetico
302-3 Intensità energetica	4.1 Riduzione dell'impatto ambientale ed efficientamento energetico
Emissioni in atmosfera e lotta al cambiamento climatico	
GRI 3 (versione 2021): Temi materiali	
3-3 Gestione dei temi materiali	4.2 Emissioni e lotta al cambiamento climatico
GRI 305 (versione 2016): Emissioni	
305-1 Emissioni dirette di GHG (Scopo 1)	4.2 Emissioni e lotta al cambiamento climatico
305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scopo 2)	4.2 Emissioni e lotta al cambiamento climatico
305-4 Intensità delle emissioni di GHG	4.2 Emissioni e lotta al cambiamento climatico
Gestione responsabile dei rifiuti	
GRI 3 (versione 2021): Temi materiali	
3-3 Gestione dei temi materiali	4.4 Rifiuti
GRI 306 (versione 2020): Rifiuti	
306-3 Rifiuti prodotti	4.4 Rifiuti
306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento	4.4 Rifiuti
306-5 Rifiuti destinati a smaltimento	4.4 Rifiuti
Uso responsabile delle risorse idriche	
GRI 3 (versione 2021): Temi materiali	
3-3 Gestione dei temi materiali	4.3 Risorse idriche
GRI 303 (versione 2018): Acqua ed effluenti	
303-3 Prelievo idrico	4.3 Risorse idriche
303-4 Scarico di acqua	4.3 Risorse idriche
303-5 Consumo di acqua	4.3 Risorse idriche

Economia circolare	
GRI 3 (versione 2021): Temi materiali	
3-3 Gestione dei temi materiali	4.5 Uso responsabile dei materiali
GRI 301 (versione 2016): Materiali	
301-1 Materiali utilizzati per peso o volume	4.5 Uso responsabile dei materiali
301-2 Materiali utilizzati che provengono da riciclo	4.5 Uso responsabile dei materiali
RESPONSABILITÀ SOCIALE	
Salute e sicurezza sul lavoro	
GRI 3 (versione 2021): Temi materiali	
3-3 Gestione dei temi materiali	5.3 Salute e sicurezza dei lavoratori
GRI 403 (versione 2018): Salute e sicurezza sul lavoro	
403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	5.3 Salute e sicurezza dei lavoratori
403-2 Identificazione del pericolo, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	5.3 Salute e sicurezza dei lavoratori
403-3 Servizi di medicina del lavoro	5.3 Salute e sicurezza dei lavoratori
403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	5.3 Salute e sicurezza dei lavoratori
403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	5.3 Salute e sicurezza dei lavoratori
403-6 Promozione della salute dei lavoratori	5.3 Salute e sicurezza dei lavoratori
403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	5.3 Salute e sicurezza dei lavoratori
403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	5.3 Salute e sicurezza dei lavoratori
403-9 Infortuni sul lavoro	5.3 Salute e sicurezza dei lavoratori
403-10 Malattie professionali	5.3 Salute e sicurezza dei lavoratori
Attrazione e valorizzazione dei talenti	
GRI 3 (versione 2021): Temi materiali	
3-3 Gestione dei temi materiali	5.1 Le nostre persone
GRI 401 (versione 2016): Occupazione	
401-1 Nuove assunzioni e turnover	5.1 Le nostre persone
Sviluppo e formazione dei dipendenti	
GRI 3 (versione 2021): Temi materiali	
3-3 Gestione dei temi materiali	5.2 La formazione in Carvico
GRI 404 (versione 2016): Formazione e istruzione	
404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	5.2 La formazione in Carvico
Diversità, pari opportunità e non discriminazione	
GRI 3 (versione 2021): Temi materiali	
3-3 Gestione dei temi materiali	5.1 Le nostre persone
GRI 405 (versione 2016): Diversità e pari opportunità	
405-1/a Diversità negli organi di governance	3.2. Assetti societari
405-1/b Diversità tra i dipendenti	5.1 Le nostre persone

405-2 Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	5.1 Le nostre persone
GRI 406 (versione 2016): Non discriminazione	
406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	5.1 Le nostre persone
Gestione responsabile e benessere dei dipendenti	
GRI 3 (versione 2021): Temi materiali	
3-3 Gestione dei temi materiali	5.1 Le nostre persone
GRI 401 (versione 2016): Occupazione	
401-2 Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time	5.1 Le nostre persone
Coinvolgimento e supporto alle comunità locali	
GRI 3 (versione 2021): Temi materiali	
3-3 Gestione dei temi materiali	8. Supporto alle comunità locali
KPI	
Valore economico delle donazioni alle comunità locali	8. Supporto alle comunità locali
PRODOTTO	
Sicurezza, qualità dei prodotti e soddisfazione del cliente	
GRI 3 (versione 2021): Temi materiali	
3-3 Gestione dei temi materiali	6.1 L'attenzione alla qualità
GRI 416 (versione 2016): Salute e Sicurezza dei clienti	
416-2 Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi	6.1 L'attenzione alla qualità
GRI 417 (versione 2016): Marketing ed etichettatura	
417-2 Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	6.1 L'attenzione alla qualità
Ricerca, sviluppo, innovazione e sostenibilità di prodotto	
GRI 3 (versione 2021): Temi materiali	
3-3 Gestione dei temi materiali	6.2 Gli impegni di Carvico in Ricerca e Sviluppo
GOVERNANCE, ETICA E CATENA DI FORNITURA	
Gestione responsabile della catena di fornitura	
GRI 3 (versione 2021): Temi materiali	
3-3 Gestione dei temi materiali	7. La catena del valore
GRI 204 (versione 2016): Pratiche di approvvigionamento	
204-1 Proporzione di spesa verso fornitori locali	7. La catena del valore
Etica e integrità di business	
GRI 3 (versione 2021): Temi materiali	
3-3 Gestione dei temi materiali	3.1 Etica e governance
GRI 205 (versione 2016): Anticorruzione	
205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	3.1 Etica e governance
GRI 206 (versione 2016): Comportamento anticoncorrenziale	
206-1 Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	3.1 Etica e governance

Il presente bilancio è stato prodotto secondo la filosofia
GreenPrinting® volta alla salvaguardia
dell'ambiente attraverso l'uso di materiali
(lastre, carta, inchiostri e imballi) a basso
impatto ambientale, oltre all'utilizzo
di energia rinnovabile e automezzi a metano.

GreenPrinting®

ZeroEmissionProduct®.

A.G. Bellavite ha azzerato totalmente
le emissioni di Gas a effetto Serra
prodotte direttamente o indirettamente
per la sua realizzazione.



Per maggiori informazioni visita il sito carvico.com



CARVICO S.p.A.
Via Don A. Pedrinelli, 96
24030 Carvico (BG) - Italia

Bilancio di Sostenibilità 2024